



**COMUNE DI COLONNELLA**  
**Provincia di TERAMO**  
**Regione ABRUZZO**



**DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE  
Primo Aggiornamento  
2011**

Rev.1 del 18.03.2011



*“Solo dopo che l’ultimo albero sarà stato abbattuto. Solo dopo che l’ultimo fiume sarà stato avvelenato. Solo dopo che l’ultimo pesce sarà stato catturato. Soltanto allora scoprirai che il denaro non si mangia.”* Profezia degli Indiani Cree

## Indice

Premessa .....	3
1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio .....	4
1.1 La Nostra Organizzazione .....	4
1.2 La rete amministrativa .....	5
1.3 Le attività comunali .....	6
1.4 La nostra struttura organizzativa .....	9
2. La nostra Politica per l'ambiente .....	11
3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività .....	13
3.1 Aspetti Ambientali .....	13
3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni .....	13
4. Gestione delle emergenze .....	37
5. Obiettivi di miglioramento .....	41
5.1 I nostri obiettivi .....	41
5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi .....	44
6. Il nostro sistema di gestione ambientale .....	46
6.1 La comunicazione e la partecipazione .....	47
Compendio dei dati .....	49
DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA .....	65

## Premessa

L'Amministrazione Comunale di Colonnella ha intrapreso la sfida della registrazione ambientale, secondo il Regolamento EMAS, al fine di dimostrare l'impegno alla salvaguardia dell'ambiente che costituisce un elemento centrale della missione del Comune.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) è un Regolamento della Comunità Europea (n°1221/2009) che intende promuovere negli Stati Membri lo sviluppo sostenibile, ossia una crescita orientata alla salvaguardia delle risorse "che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri".

Siamo consapevoli che una corretta gestione dal punto di vista ambientale sia conveniente oltre che necessaria nell'economia dell'Ente pubblico, perchè consente di programmare gli interventi per adeguare i servizi a nuove esigenze o disposizioni di legge e per prevenire o limitare gli incidenti ambientali, salvaguardando nel contempo l'immagine turistica del nostro territorio.

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce il primo aggiornamento del documento emesso lo scorso anno.

Questo documento vuole essere uno strumento di comunicazione, con i cittadini e tutte le parti interessate, sullo stato di avanzamento nelle prestazioni ambientali del Comune e negli obiettivi di miglioramento che l'Ente si è prefissato, con la prima Dichiarazione Ambientale, per migliorare i propri risultati in termini di prevenzione dell'inquinamento e rispetto delle prescrizioni di legge applicabili.

Vi chiediamo di leggere questa dichiarazione e, se avete suggerimenti, proposte, commenti sulle prestazioni ambientali del Comune e sulla presente dichiarazione, Vi invitiamo a comunicarcele. Ci aiuterete a migliorare e a crescere nella tutela dell'ambiente.

Il Vostro Sindaco  
*Marco Iustini*



***“Il Nostro Comune è differente ...  
... con EMAS garantisce ...  
- rispetto della normativa  
ambientale  
- comunicazione  
e trasparenza  
- miglioramento continuo...”***

## 1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio

### 1.1 La Nostra Organizzazione

<b>Organizzazione</b>	Amministrazione Comunale
<b>Comune</b>	Colonnella
<b>Settore di Attività</b>	Pubblica Amministrazione
<b>Codice NACE</b>	84.11
<b>Indirizzo</b>	Via Roma, 2
<b>Località</b>	Colonnella
<b>Provincia</b>	Teramo
<b>C.A.P.</b>	64010
<b>Numero Telefonico centralino</b>	0861 743421
<b>Numero Fax centralino</b>	0861 743425
<b>Indirizzo e-mail</b>	<a href="mailto:ambiente@comune.colonnella.te.it">ambiente@comune.colonnella.te.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.comune.colonnella.te.it">www.comune.colonnella.te.it</a>
<b>Numero di Addetti:</b>	22
Dipendenti	18
Collaboratori/mobilità	4
<b>Sindaco</b>	Marco Iustini
<b>Rappresentante della Direzione e Resp. del Sistema di Gestione Ambientale</b>	Responsabile Servizio Ambiente Geom.Sergio Grimaldi



## 1.2 La rete amministrativa

### Enti sovra ordinati

Il Comune di Colonnella appartiene al consorzio intercomunale “**Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata**”.

L’Unione (costituita ai sensi dell’art.32 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, TU sull’ordinamento degli enti Locali) “si ispira, nell’interesse dei singoli Comuni aderenti, ai principi di innovazione, prontezza, speditezza, fluidità, flessibilità e dinamicità d’azione della Pubblica Amministrazione, nonché di libera autodeterminazione e massima partecipazione e integrazione dei Comuni aderenti” (Atto Costitutivo del 27.12.2000). Sono parte dell’Unione i Comuni di Alba Adriatica, Ancorano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant’Egidio alla Vibrata, Sant’Omero, Torano Nuovo e Tortoreto, per un totale di circa 70.000 abitanti, su una superficie di circa 280.000 km<sup>2</sup>. L’Unione ha sede a Nereto. La sua durata è fissata per un tempo indeterminato.

In particolare all’Unione compete la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti urbani: i Comuni e l’Unione si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità nei servizi e di quantità nella raccolta rifiuti, nella comunicazione ed informazione all’utenza.

Ciascun Comune partecipa all’Unione con un numero di quote di rappresentanza stabilito in rapporto alla popolazione residente. Al Comune di Colonnella spettano 2 rappresentanti.

Gli organi di governo dell’Unione sono il Consiglio, la Giunta, il Collegio dei Delegati e il Presidente. I Sindaci dei Comuni aderenti all’Unione sono componenti del Consiglio e della Giunta, cui competono le attività di indirizzo politico-amministrativo, amministrazione e controllo dell’Unione. All’Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, sui quali ha autonomia impositiva.

Ai sensi dell’art.148 del D.Lgs. 152/2006 e in attuazione della Legge Galli L. 36/94 e delle successive LR 2/1997 e LR 37/2007 è stato individuato l’**Ambito Territoriale Ottimale, denominato n°5 Teramano**, per la provincia di Teramo, per la costituzione del Consorzio composto di 40 comuni fra cui Colonnella finalizzato all’organizzazione del servizio idrico integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L’Ente d’Ambito costituisce, quindi, un Consorzio obbligatorio di funzioni con personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di una propria struttura organizzativa, con sede nel Comune di Teramo, composta da un’Assemblea dei Sindaci, un Presidente, un Consiglio di Amministrazione e un Collegio dei Revisori.

Agli Enti locali convenzionati compete la scelta delle forme del servizio idrico integrato, l’affidamento dello stesso, l’approvazione e l’aggiornamento del programma degli interventi a fronte della ricognizione delle opere attinenti il servizio, la determinazione della tariffa, l’attività di controllo sui servizi di gestione con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standard prestabiliti nella convenzione con i soggetti gestori. Ciascun Comune ha diritto a quote di partecipazione nell’ATO in funzione dell’entità delle proprie utenze (per il Comune di Colonnella le quote sono pari a due).

Nella Provincia di Teramo, alla gestione del servizio idrico integrato nell’ATO provvede un unico ente gestore individuato dal Consorzio nella Ruzzo Servizi. Il Comune di Colonnella ha aderito all’Ente d’Ambito accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008. Allo stato attuale l’ATO provvede per il Comune di Colonnella alla distribuzione dell’acqua, mentre per il segmento relativo a fognatura e depurazione l’iter per il passaggio all’ATO, ad oggi, non è ancora concluso. Il Comune ha provveduto ad attivare il passaggio del segmento relativo alla fognatura e alla depurazione con richieste, all’ATO e alla RUZZO Reti, prot. n°6265 e n°5821, del luglio 2010.

La rete fognaria del Comune di Colonnella si estende sull’intero territorio per km 22,341 (di cui 9,417 esistenti, 12,924 previsti dal progetto di riqualificazione). La conformazione della rete, non uniforme sul territorio e, per questo, non al servizio di tutti i residenti, unita alla volontà dell’Amministrazione di ridurre il quantitativo di scarichi degli impianti di trattamento sul territorio, ha comportato la necessità di una riqualificazione

complessiva della rete con riduzione del numero di impianti di depurazione e di fosse biologiche. L'ente ha realizzato il progetto di riqualificazione della rete fognaria, approvato in data 26 luglio 2007. I lavori si sono conclusi nel corso del 2010.

E' di recente costituzione, primi mesi del 2009, l'**ATO n. 1 della PROVINCIA DI TERAMO**. Le disposizioni di cui all'art. 204 D.Lvo 152/2006 e all'art. 21 L.R. 45/2007, impongono la ricerca di una soluzione politica condivisa per l'intera provincia nella gestione dei rifiuti. Tale Ente non è ancora operativo.

### **Società partecipate**

**COSEV SERVIZI S.p.A.** nasce come consorzio tra Enti Locali nel 1976, con decreto del Prefetto della Provincia di Teramo, per la gestione del servizio di distribuzione e vendita di gas naturale (metano). Dall'01/01/2003, a seguito della delibera di trasformazione, adottata ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 D.Lgs. n° 164/2000 e 115 D.Lgs. n° 267/2000 COSEV ha assunto la veste giuridica di Società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dai Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Crognaleto, Nereto e Sant'Omero. La durata è fissata fino al 31/12/2100.

La **POLISERVICE S.p.A** , nasce ai sensi dell'art. 113 del TUEL D.Lgs. 267/2000, partecipata dall'Ente comunale, come unico operatore principale nella gestione integrata dei servizi ambientali nella Val Vibrata. E' quindi la ditta che effettua la raccolta ed il trasporto rifiuti e spazzamento sul Comune di Colonnella.

**TRUENTUM s.r.l.**, costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL D. Lgs. 267/2000, società di trasformazione urbana a socio unico Comune di Colonnella. Nasce per favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi e la capacità di acquisizione di risorse con al fine di implementare azioni di miglioramento del territorio. La Truentum ha un proprio consiglio di amministrazione partecipato dal Comune ed opera per mezzo del proprio direttore tecnico, con poteri delegati.

## **1.3 Le attività comunali**

### **I nostri servizi**

I servizi del Comune di Colonnella compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dall'Ente, attraverso l'Unione, o ditte appaltatrici) sono i seguenti:

**Tabella 1** SERVIZI DEL COMUNE DI COLONNELLA

<b>Attività</b>	<b>Gestione</b>
Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie	Diretta
Gestione del patrimonio edilizio comunale	Diretta
Gestione della rete fognaria comunale *	Diretta
Gestione fosse biologiche	Appaltato
Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Unione
Gestione dei rifiuti differenziati	Unione
Spazzamento	Unione
Gestione dell'arredo urbano	Diretta
Gestione del verde pubblico	Diretta
Gestione scuolabus	Appaltato
Gestione delle aree cimiteriali	Diretta
Servizio mensa	Affidato
Pubblica illuminazione	Affidato
Gestione discarica: monitoraggio e gestione percolato (non di proprietà dell'Ente)	Appaltato
Distribuzione acqua potabile	Ato n°5
Distribuzione gas metano	Cosev

\* In attesa della conclusione del passaggio all'ATO.

### **Edifici e pertinenze comunali**

Gli edifici e le strutture di pertinenza del Comune di Colonnella sono riassunti nella seguente tabella, che indica anche l'attività svolta nella struttura e la gestione, se diretta (D) o indiretta, ossia affidata a Terzi (I):

**Tabella 2** Pertinenze comunali

<b>Edificio/struttura comunale</b>	<b>Attività svolte presso l'edificio/struttura</b>	<b>D/I</b>	<b>Edificio/struttura comunale</b>	<b>Attività svolte presso l'edificio/struttura</b>	<b>D/I</b>
<b>Palazzo Municipale</b>	Attività di ufficio e sportello all'utenza. Rimessa per l'auto dei vigili urbani.	D	<b>Campo di calcetto adiacente al polo scolastico</b>	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D
<b>Palazzo Pardi</b>	Uso magazzino. Rimessa per spazzatrice.	D	<b>Palestra Comunale</b>	Attività sportive di società alle quali viene ceduta in comodato gratuito. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
<b>Vecchio Palazzo Municipale</b>	Esposizioni su richiesta	D	<b>Scuola materna Valle Cupa</b>	Dismessa. Attuale utilizzo per accoglienza categorie socialmente deboli.	D
<b>Sala Flaiano</b>	Sala convegni ad uso interno e per chi ne faccia richiesta	D	<b>Campo sportivo</b>	Campo di calcio e spogliatoi in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo, dell'impianto di illuminazione e dell'impianto (a GPL) per la produzione di acqua calda negli spogliatoi.	D
<b>Vecchio bagno centro-storico</b>	Dismesso	-	<b>Depuratori (n°1)</b>	La manutenzione è affidata a terzi. Il Comune esercita attività di controllo.	I
<b>Ex Casa Santori</b>	In dismissione	-	<b>Fosse Imhoff</b>	La manutenzione e l'analisi delle acque è affidata a terzi. Il Comune esercita attività di controllo.	I
<b>Case Parcheggio</b>	Foresteria e comunità educativa (in costruzione)	D	<b>Area Cimiteriale</b>	A carico del Comune: nuove realizzazioni, illuminazione votiva, manutenzione strutture. Affidate a Terzi: inumazioni, esumazioni, pulizia, conservazione del patrimonio.	D/I
<b>Locale via XX Settembre</b>	Rudere	-	<b>Vecchio cimitero</b>	Area sottoposta a tutela.	-
<b>Sede Ufficio Anagrafe</b>	Servizi Demografici	D	<b>Colle dei Pini</b>	Campo di calcetto in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
<b>Edificio via D'Annunzio (biblioteca)</b>	Ex scuola materna, ora biblioteca e ludoteca. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il riscaldamento ambienti.	D	<b>Campo di bocce</b>	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D



<b>Edificio/struttura comunale</b>	<b>Attività svolte presso l'edificio/struttura</b>	<b>D/I</b>	<b>Edificio/struttura comunale</b>	<b>Attività svolte presso l'edificio/struttura</b>	<b>D/I</b>
<b>Polo scolastico</b>	Scuola materna, elementare e media con mensa annessa. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale, la gestione del servizio mensa ed il riscaldamento degli ambienti, oltre all'adeguamento dell'edificio alle misure di prevenzione incendi e alla richiesta di CPI.	D/I	<b>Torre Orologio</b>	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'orologio.	D
<b>Edificio Semaforo</b>	Non in uso	-	<b>Parcheggio scoperto IPER</b>	Gestito dall'IPER.	I
<b>Vecchio canile</b>	Rimosso.	-			

#### **1.4 La nostra struttura organizzativa**

L'organizzazione del Comune è distinta, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 267/2000 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI), in organizzazione politica e organizzazione gestionale.

Il Comune di Colonnella è un Ente di diritto pubblico che regola le sue attività attraverso lo Statuto Comunale e i Regolamenti.

Gli organi politici del Comune sono il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale.

Il Sindaco viene eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. Il Sindaco, insieme alla Giunta Comunale, rappresenta l'organo politico del Sistema di Gestione Ambientale.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo del Comune. Il Consiglio (composto dal Sindaco e da 13 consiglieri) approva gli atti fondamentali di programmazione (statuto, bilanci annuali e pluriennali, piani strategici...).

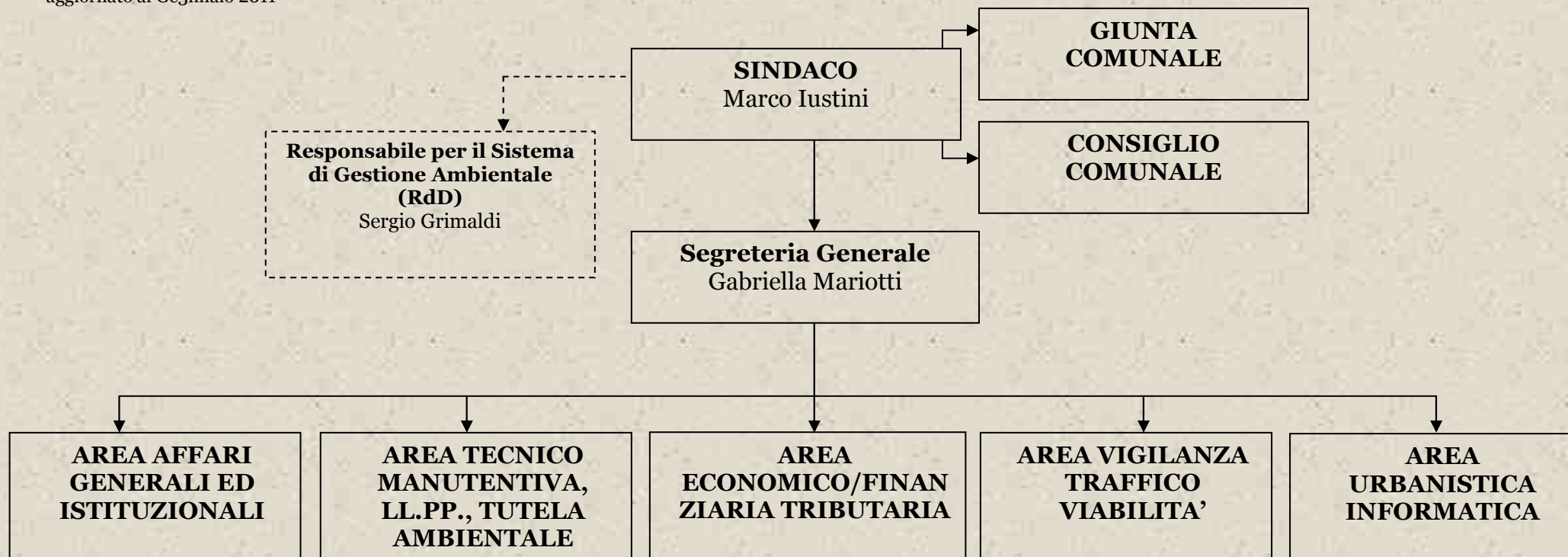
La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune; essa opera per l'attuazione del programma nel quadro degli indirizzi generali espressi dal Consiglio negli atti di competenza. La Giunta è composta, oltre che dal Sindaco che la presiede, da n. 6 assessori; uno di questi ricopre la carica di Vicesindaco, con funzioni vicarie del Sindaco.

La Giunta comunale definisce e approva il documento di politica ambientale nonché i programmi di gestione ambientale dell'organizzazione.

Nel corso del 2010 la gestione del Servizio Ambiente è stata assegnata al Geometra Sergio Grimaldi.

L'organigramma riportato evidenzia l'attuale struttura organizzativa e la suddivisione dei servizi comunali.

**Figura 1** Organigramma Funzionale  
aggiornato al Gennaio 2011



***Referenti per Comunicazioni Ambientali relative al Comune di Colonnella***

- Responsabile Servizio Ambiente (RSA)  
Geom. Sergio Grimaldi  
Tel. 0861 743430

- Polizia Municipale  
Responsabile Servizio Vigilanza  
Sig. Giannino Sabini  
Tel. 0861 743427

## **2. La nostra Politica per l'ambiente**

La Politica per l'Ambiente costituisce la dichiarazione dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di Colonnella al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'Ente sottoscrive, riguardanti gli aspetti ambientali delle proprie attività.

I servizi comunali compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di Colonnella, attraverso l'Unione o ditte appaltatrici) sono i seguenti:

- Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie (gestione diretta)
- Gestione del patrimonio edilizio comunale (gestione diretta)
- Gestione della rete fognaria comunale (gestione diretta)
- Depurazione dei reflui (servizio appaltato)
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione dei rifiuti differenziati (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Spazzamento (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione del verde pubblico (servizio affidato)
- Gestione dell'arredo urbano (gestione diretta)
- Gestione scuolabus (servizio appaltato)
- Gestione delle aree cimiteriali (gestione diretta)
- Servizio mensa (servizio affidato)
- Pubblica illuminazione (servizio affidato)
- Gestione discarica (monitoraggio e gestione percolato) (servizio appaltato).

L'Amministrazione vuole assumere la funzione di soggetto delegato a stimolare le iniziative di applicazione dei sistemi di gestione ambientale da parte dei soggetti economici operanti sul suo territorio e intende dare ai propri cittadini il "buon esempio", sottoponendosi alle verifiche ambientali sulla base delle procedure ISO 14001 ed EMAS.

L'Amministrazione assicura che gli impatti ambientali, connessi alle attività svolte sul territorio e sulle quali l'Ente ha potere di gestione, siano sotto controllo e si impegna altresì:

- a cooperare con le Organizzazioni imprenditoriali, con quelle sociali e con le altre Autorità Pubbliche per gestire le possibili situazioni di emergenza al fine di ridurre al minimo e prevenire gli impatti ambientali accidentali conseguenti;

- al dialogo aperto con il pubblico e a comunicare all'esterno informazioni utili a far comprendere gli impatti ambientali delle attività svolte in ambito comunale ed il conseguente impegno della Amministrazione Comunale, e a fornire ai cittadini e ai turisti le opportune informazioni ai fini del rispetto ambientale;

- a far applicare agli appaltatori e/o fornitori del Comune le procedure ambientali dell'Ente Locale e a sensibilizzare gli stessi perchè adottino procedure ambientali equivalenti a quelle dell'Amministrazione.

La Politica Ambientale viene mantenuta attiva mediante un costante monitoraggio e viene supportata da programmi di gestione ambientale che formalizzano l'impegno dell'Ente al miglioramento continuo.

In particolare l'Amministrazione intende, nell'immediato:

- Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria
- Ridurre la frazione organica conferita in discarica e aumentare la % di Raccolta Differenziata
- Favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>
- Ridurre l'inquinamento luminoso dei corpi illuminanti di proprietà dell'Ente,

e successivamente, ampliare su altre tematiche ambientali.

L'Amministrazione ha reso disponibile la propria Politica ambientale mediante affissione sul territorio e intende promuovere attività di divulgazione attraverso emissione di informative ed incontri tecnici.

Tutti i dipendenti comunali e chiunque lavori per conto del Comune è ritenuto responsabile dell'attuazione della Politica a cui ognuno è chiamato ad uniformarsi nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il Sindaco  
*Marco Iustini*



### **3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività**

#### **3.1 Aspetti Ambientali**

Ciascuna attività interagisce con l'ambiente; tali interazioni sono definite aspetti ambientali delle attività. Gli aspetti ambientali comportano una modificazione dell'ambiente, ossia un impatto.

Gli aspetti ambientali associati alle attività del Comune sono stati identificati mediante l'Analisi Ambientale Iniziale, redatta in conformità con quanto riportato nel Regolamento EMAS 1221/2009, all. VII.

L'analisi ambientale iniziale è stata strutturata per aspetti ambientali, individuando, per ognuno, le attività afferenti erogate dal Comune e l'impatto generato da ciascuna attività. L'identificazione degli aspetti ambientali ha tenuto conto sia delle attività erogate dall'Ente su cui lo stesso esercita pieno controllo (aspetti diretti), sia delle attività su cui l'Amministrazione esercita o può esercitare un'influenza ma senza un pieno controllo gestionale (aspetti indiretti). Gli aspetti ambientali individuati sono stati valutati al fine di definirne la significatività. Il metodo adottato per la valutazione degli aspetti ambientali è stato riportato nella sezione finale della presente dichiarazione.

#### **3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni**

Di seguito si riportano gli aspetti ambientali con i risultati della valutazione della relativa significatività:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- produzione di rifiuti;
- gestione dei rifiuti sul territorio / sensibilizzazione dei cittadini;
- rumore;
- gestione del territorio;
- gestione della viabilità;
- traffico indotto;
- inquinamento elettromagnetico;
- gestione dei fornitori e promozione della cultura ambientale;
- prevenzione incendi;
- consumo di risorse (gas, energia elettrica, acqua).

## **Emissioni in atmosfera**

Le attività cui sono associate le emissioni in atmosfera nel territorio del Comune di Colonnella sono attività dirette dell'Amministrazione (riscaldamento edifici Comunali, mensa scolastica, automezzi di proprietà dell'Ente) e attività non direttamente correlate all'Amministrazione ma con effetti sul territorio gestito dal Comune (impianti termici civili, emissioni delle attività produttive, traffico veicolare).

L'aspetto indiretto delle emissioni associate alle attività sul territorio non correlate all'Amministrazione è stato valutato come non significativo.

Riguardo al traffico veicolare, il PRE individua la viabilità esistente e di realizzazione futura. L'art.63 delle norme tecniche di attuazione del piano descrive la viabilità di piano e fornisce le caratteristiche funzionali delle varie categorie stradali.

I dati di mobilità recuperati dal censimento ISTAT del 2001 indicano che, della popolazione residente nel Comune di Colonnella, 1454 persone si spostano giornalmente. Di queste 828 hanno come luogo di destinazione l'area comunale, mentre 626 persone, si dirigono giornalmente fuori Comune.

Il controllo degli impianti termici civili viene effettuato direttamente dall'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo (AGENA).

Un'utenza civile responsabile di una caldaia di potenza inferiore a 35 kW può certificare il proprio impianto facendo pervenire, tramite il manutentore abilitato di propria fiducia, all'AGENA il rapporto di controllo di efficienza energetica (Modello G) rilasciato dal manutentore stesso, corredato dal bollino arancione. AGENA procede ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/2007 all'accertamento di tutti i rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti e, qualora ne rilevino la necessità, si attiva presso gli utenti, anche attraverso visita ispettiva gratuita. AGENA provvede inoltre ad effettuare le ispezioni presso tutti gli utenti che non hanno trasmesso i rapporti di controllo di efficienza energetica, l'utente è tenuto al versamento della tariffa prevista per la certificazione dell'impianto.

Gli impianti con potenza nominale superiore a 35 kW (centrali) non possono essere certificati dall'utenza. Gli utenti sono tenuti ad effettuare la manutenzione prevista dalla normativa tramite un tecnico abilitato di fiducia che provvede ad aggiornare il libretto di centrale. AGENA compie la verifica diretta con oneri a carico dell'utente.

Per le emissioni in atmosfera delle attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione viene rilasciata dalla Provincia di Teramo che provvede alle successive attività di sorveglianza. Il Comune si limita a rilasciare alla Provincia, nel caso di rilascio di un'autorizzazione di scarico in atmosfera, il proprio parere esclusivamente in merito alla conformità dell'insediamento produttivo agli strumenti urbanistici.

Riguardo alle emissioni associate alle attività direttamente gestite dall'Amministrazione Comunale, la valutazione ha evidenziato come significative le emissioni prodotte dagli impianti termici a servizio degli edifici Comunali, mentre non è stata individuata alcuna significatività per le emissioni prodotte dai mezzi di proprietà dell'Ente e dalla mensa scolastica. Per la mensa, in particolare, è stata inoltrata, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, la comunicazione alla Regione Abruzzo circa la sussistenza delle condizioni di poca significatività delle emissioni derivanti.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Riscaldamento edifici comunali	Surriscaldamento terrestre	Conformità valori dei fumi di combustione in termini di %CO e rendimento del generatore  tCO2 equivalente associata alle strutture Comunali/n°addetti	D.Lgs152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V  DPR 412/93 e s.m.i.  DM 12.04.1996	Le caldaie e le centrali termiche sono regolarmente mantenute, da ditta esterna, e dotate di libretto di impianto/centrale. I valori delle analisi dei fumi sono ad oggi risultati sempre a norma. I locali delle Centrali Termiche sono in regola.  Gli interventi di manutenzione sono stati valutati come condizioni di esercizio anomale.	Aspetto Diretto Significativo  1. da Centrale Termica (potenzialità > 35 kW)  2. da caldaia di potenza < 35 kW solo in condizioni di emergenza  Priorità di intervento bassa	1. Valore 8,6 e valore 9,5 in condizioni di emergenza  2. Valore 8,6

**Tabella 3** Potenza caldaie installate (Fonte libretti di manutenzione)

Edifici comunali	Caldaie (alimentate a metano) – Potenza al focolare
Edificio Valle Cupa	kW 31,6
Polo scolastico	2 generatori da 112 kW e da 69,2 kW, da cui Ptotale = 181,2 kW caldaia scuola elementare e media 1 generatore da 112,2 kW caldaia scuola materna Scaldabagno scuola materna e mensa kW 26,7 Scaldabagno spogliatoi kW 29,5
Anagrafe	kW 26,4
Sala Flaiano	kW 25,8
Municipio	kW 115
Palestra Comunale	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, esterno con Robur
Campo di bocce	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, kW 33,8 x 2 = 67,6
Campo sportivo	Caldaia kW 25, 8 Scaldabagno kW 31
Ed. D'annunzio	kW 29,7



## Scarichi idrici

Il Comune di Colonnella ha aderito all'Ente d'Ambito (ATO n°5 Teramano) per la gestione del servizio idrico integrato, come descritto a pg. 5, accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008.

Allo stato attuale l'ATO provvede per il Comune di Colonnella solo a captazione, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile, mentre il segmento relativo a rete fognaria e servizio di depurazione è funzione ancora del Comune, per questo l'aspetto ambientale, relativo agli scarichi idrici, è stato valutato come diretto.

La rete fognaria del Comune di Colonnella insiste sul territorio per complessivi km 22,341, di cui 12,924 realizzati a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione della rete fognaria. Le acque bianche sono raccolte e convogliate ai corsi d'acqua superficiali. Le acque nere sono convogliate invece in pubblica fognatura e in quattro fosse Imhoff, per le zone non servite dalla pubblica fognatura.

Sul territorio comunale erano originariamente attivi due depuratori, in località Giardino e in località Riomoro. Tra il 2009 e il 2010 sono stati smantellati entrambi i depuratori, per cui allo stato attuale le acque nere e miste, convogliate in pubblica fognatura, sono confluite al depuratore sito in località Villa Rosa, come da comunicazione dell'ATO Teramano n°5, del 24.11.2010, prot.495/U con cui si approva il collegamento della linea fognaria di Colonnella all'impianto di Villa Rosa.

Per quanto attiene la parte del territorio debolmente urbanizzata, non servita dalle infrastrutture comunali (fosse Imhoff e pubblica fognatura), lo smaltimento dei reflui esula dalle competenze del Comune ed avviene secondo un regime gestito dalla Provincia di Teramo.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. Norm.	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Gestione scarichi civili sul territorio	Interventi invasivi sul territorio mediante gli alloggiamenti delle tubazioni e alterazione dei corpi ricettori degli scarichi in caso di rottura delle tubazioni interrate	km di lunghezza della rete che insiste sul territorio  n° di rotture della rete segnalate negli anni al Servizio Ambiente	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010  Regolamento Comunale per il servizio di fognatura e depurazione, D.C.C. n°44 del 27.11.2007  Progetto preliminare di Riqualificazione territoriale ed ambientale mediante adeguamento, potenziamento e completamento della rete fognaria comunale del 26.07.07	Tale aspetto è stato valutato come significativo, considerando la vetustà e la conformazione non uniforme della rete sul territorio e data la volontà dell'Amministrazione di ridurre il quantitativo di scarichi degli impianti di depurazione sul territorio. Per questo l'Amministrazione ha approvato e realizzato un progetto di riqualificazione della rete fognante per un totale di 12 km.  La valutazione di tale aspetto ambientale ha tenuto conto dei casi di rottura delle tubazioni, valutati come casi di emergenza, per cui si attivano interventi di manutenzione affidati a ditta esterna al bisogno.  Nel 2010 sono pervenute cinque segnalazioni correttamente gestite e chiuse.	Aspetto diretto Significativo  Priorità di intervento bassa	Valore 7,2



Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. Norm.	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Scarichi civili dei residenti e scarichi industriali in pubblica fognatura	Caricamento degli impianti di depurazione	N°abitanti equivalenti / impianto	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010	<p>L'Amministrazione gestisce il rilascio delle autorizzazioni all'allaccio in pubblica fognatura per tutti gli scarichi civili e per i reflui industriali che rientrano entro i limiti di legge (rif. Tab.III Allegato V, parte III, D.Lgs.152/2006 e smi).</p> <p>Le autorizzazioni all'allaccio in fognatura per gli scarichi civili non hanno scadenza e sono sempre ammesse, previa presentazione della modulistica predisposta, reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, mentre le autorizzazioni all'allaccio in fognatura dei reflui industriali hanno validità quadriennale con richiesta di analisi periodiche, da presentare al Comune, come evidenza del mantenimento nel tempo del rispetto delle condizioni normative.</p> <p>Ad oggi il numero di abitanti equivalenti che insiste sul totale degli impianti di depurazione nel territorio comunale corrisponde a 1.695 a.e.</p> <p>Dal Febbraio 2010 sono state autorizzate all'allaccio in pubblica fognatura le acque di tipo industriale di tre attività produttive (Cantina Colonnella, IPER, Ristò). L'Ente ha provveduto alla comunicazione alla Provincia e all'ARTA. L'ARTA si è attivata con i controlli sugli scarichi, come richiesto dall'autorizzazione emessa.</p> <p>Attualmente gli scarichi della pubblica fognatura confluiscono al depuratore di Villa Rosa.</p>	Aspetto Indiretto Significativo  Priorità di intervento Bassa	2,9

Gli scarichi degli edifici comunali sono di tipo civile, l'allaccio dello scarico alla rete fognante è regolarmente autorizzato:

**Tabella 4** Estremi autorizzazioni all'allaccio alla rete fognante

<b>Edificio Comunale</b>	<b>Autorizzazione</b>
Polo scolastico Asilo Mensa	Prot. n°4175 del 16/05/2008
Polo scolastico elementare media	Prot. n°4174 del 16/05/2008
Municipio	Prot. n°4173 del 16/05/2008
Anagrafe	Prot. n°4176 del 16/05/2008
Biblioteca	Prot. n°4177 del 16/05/2008
Sala Flajano	Prot. n°9865 del 06/10/2009
Campo da bocce	Prot. n°9866 del 06/10/2009

L'aspetto diretto degli scarichi degli edifici comunali è stato valutato come non significativo.

<b>Attività di origine dell'aspetto</b>	<b>Impatto ambientale</b>	<b>Indicatore di misura dell'impatto</b>	<b>Rif. Norm.</b>	<b>Gestione attuale</b>	<b>Significatività e Priorità di intervento</b>	<b>Rischio effettivo</b>
Scarichi civili dei residenti e reflui industriali non confluiti in pubblica fognatura	Alterazione corpo ricettore	---	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°43/81 Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010	L'Amministrazione non ha competenza amministrativa in questo ambito ma, in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui da parte della Provincia, attesta l'impossibilità per i richiedenti dell'allaccio alla pubblica fognatura e riceve in copia, dalla Provincia, l'autorizzazione rilasciata.  Il Comune riceve dalla Provincia le eventuali segnalazioni sulla presenza di scarichi abusivi sul territorio. In questi casi, sulla base delle caratteristiche dell'attività titolare dello scarico non autorizzato, l'Amministrazione esercita le azioni necessarie come autorità sanitaria sul territorio.	Aspetto Indiretto Significativo  Priorità di intervento Bassa	3,0

Sul territorio sono gestiti gli scarichi in acque superficiali di fosse Imhoff. La manutenzione degli impianti di depurazione è affidata a ditta esterna, la Interservice, cui compete per contratto la verifica della funzionalità degli impianti e della conformità degli scarichi, mediante ispezioni periodiche, operazioni di manutenzione programmata, analisi sulla qualità dei reflui con cadenza semestrale e lo smaltimento dei fanghi di esubero all'occorrenza. Il Servizio Ambiente provvede al controllo e all'archiviazione della documentazione comprovante le attività eseguite sugli impianti. La Polizia Municipale, inoltre, esegue controlli sistematici sul territorio, per verificare eventuali difformità di servizio sugli impianti. Quest'ultimo costituisce un aspetto ambientale indiretto, come specificato di seguito.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Gestione fosse Imhoff	Alterazione dei corpi ricettori degli scarichi	Andamento nelle analisi dei valori di alcuni parametri significativi (Solidi Sospesi, NH <sub>3</sub> , COD, BOD <sub>5</sub> ) e dell'efficienza di riduzione della fossa	<p>Data la conformità del territorio e la difficoltà di allaccio alla rete fognaria per i centri abitativi sparsi, sono state per lungo tempo utilizzate n°11 fosse Imhoff, di cui 4 appartenenti ad un unico impianto.</p> <p>Il Comune ha riqualificato la rete fognaria al fine di ridurre il numero delle fosse e migliorare la gestione degli scarichi.</p> <p>Ad oggi, delle 11 fosse iniziali, 2 sono state rimosse, 1 è stata trasformata in stazione di sollevamento, 7 sono regolarmente autorizzate (di cui 4 appartenenti ad un unico impianto) e 1 (fossa S.Martino) viene attualmente vuotata mediante spurgo in attesa di completare la conversione in stazione di sollevamento.</p> <p>Nel mese di luglio 2010 è stato infatti approvato, con Ordinanza n°6332/9 del 17.07.2010, il progetto di realizzazione della stazione di sollevamento in c.da S.Martino.</p> <p>Nel mese di marzo 2011, a seguito di alluvione verificatasi in data 01.03.2011, i lavori di predisposizione della stazione già realizzati sono stati fortemente danneggiati, per cui sono stati sospesi. La fossa Imhoff S.Martino è stata resa inaccessibile. L'Amministrazione ha programmato la ripresa dello spurgo in aprile e la ripresa dei lavori per la realizzazione della stazione di sollevamento non appena l'area sarà resa accessibile.</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni di esercizio anomale legate a interventi di manutenzione, abbondanti precipitazioni atmosferiche, aumento dei residenti nel periodo estivo.</p> <p>Aspetto indiretto Significativo Priorità di intervento media</p>	Valore 3,6

**Tabella 5** Estremi Autorizzazioni fosse

N°	Fossa	Capacità idraulica	Carico effettivo	Autorizzazione	Richiesta rinnovo	Scadenza
N°4	Contrada San Giovanni	250 ab.eq.	240 ab.eq.	Prot. n°210835 del 24/06/2009	24/06/2012	24/06/2013
N°1	Contrada Giardino	100 ab. eq.	90 ab.eq.	Prot. n°351788 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013
N°1	Contrada Riomoro	100 ab. eq.	10 ab.eq.	Prot. n°351781 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013
N°1	Bassa Civita (zona Mercanti)	100 ab. eq.	95 ab.eq.	Prot. n°351753 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013

Le fosse sono del tipo settiche anaerobiche, composte da un primo comparto di sedimentazione e da un comparto inferiore di accumulo e di digestione anaerobica dei fanghi sedimentati. I solidi sospesi sedimentabili presenti nei liquami, catturati nel comparto di sedimentazione, precipitano, attraverso le fessure di comunicazione, nel sottostante comparto di accumulo e di digestione, dove le sostanze organiche subiscono una fermentazione anaerobica, con conseguente stabilizzazione, che consente, poi, di sottoporre i fanghi alle successive manipolazioni.

Di seguito si riportano i valori emersi dalle analisi effettuate nel 2010 sugli scarichi del depuratore Riomoro e delle fosse attive:

**Tabella 6** Depuratore Riomoro (fonte analisi Interservice prot. n°3001397-001 del 03/05/2010 per BOD<sub>5</sub>, COD e Solidi Sospesi)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>	<b>Limiti Tabella I</b>
		<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
COD	86	125
BOD <sub>5</sub>	12,1	25
Solidi Sospesi	8	35

**Tabella 7** Depuratore Riomoro (fonte analisi Interservice prot. n°3003889-001 del 01/12/2010 per BOD<sub>5</sub>, COD e Solidi Sospesi)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>	<b>Limiti Tabella I</b>
		<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
COD	66	125
BOD <sub>5</sub>	11,7	25
Solidi Sospesi	25	35

**Tabella 8** Stato Fosse San Giovanni (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-008 del 16/03/2011)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>		<b>Limiti Tabella III</b>
			<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
Solidi Sospesi	76	80	

**Tabella 9** Stato Fossa Bassa Civita (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-002 del 16/03/2011)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>		<b>Limiti Tabella III</b>
			<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
Solidi Sospesi	46	80	



**Tabella 10** Stato Fossa Giardino (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-006 del 16/03/2011)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>	<b>Limiti Tabella III</b>
		<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
Solidi Sospesi	34	80

**Tabella 11** Stato Fossa Riomoro (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-004 del 16/03/2011)

	<b>Emissioni (mg/l)</b>	<b>Limiti Tabella III</b>
		<b>Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006</b>
Solidi Sospesi	47	80

Per l'andamento nel tempo dei parametri, vedasi il compendio finale in allegato alla presente dichiarazione.

## Rifiuti

La gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani (RSU), è stata delegata all'Unione Città-Territorio Val Vibrata, di cui il Comune di Colonnella è parte.

L'Unione ha affidato il servizio di gestione dei RSU, nel proprio ambito territoriale, alla società Poliservice spa, compartecipata dagli stessi Comuni aderenti all'Unione, per un periodo di 25 anni, e provvede a recepire, con cadenza annuale, gli indirizzi forniti dai Comuni per ogni aspetto di personalizzazione del servizio stesso a livello di singolo Ente locale, tradotti in addendum al contratto di servizio in essere con l'Ente gestore.

I Comuni si impegnano a fornire all'Unione tali indirizzi per la modalità gestoria del servizio nel proprio territorio, entro il 15 dicembre di ogni anno, e individuano un proprio referente interno, avente funzioni di interlocutore unico nei rapporti con l'Unione.

I Comuni provvedono, inoltre, tramite l'attività dei vigili urbani, ad una stretta vigilanza del territorio, denunciando e sanzionando qualsiasi irregolarità, di cui viene data tempestiva comunicazione all'Unione, e da questa all'Ente gestore per i dovuti provvedimenti. La gestione documentale degli obblighi legislativi propri del servizio (MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti, Formulario Identificazione Rifiuti (FIR)) è a carico dell'Unione. Su tale funzione ciascun Comune espleta il proprio controllo, come parte dell'organo di Giunta dell'Unione.

La determinazione, l'applicazione e la riscossione della TARSU restano, invece, di competenza di ciascun Comune.

L'Amministrazione di Colonnella ha predisposto un Regolamento Comunale per la definizione dei criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a quelli urbani. (Deliberazione n°19 del 05.04.2006 che integra il precedente atto n°4 del 27.03.2003) e un Regolamento per la definizione della TARSU (Deliberazione n°5 del 27.03.2003, che modifica il precedente atto n°58 del 29.06.1994).

Per i rifiuti prodotti che rientrano nel circuito dei RSU, il Comune sta operando in regime di difficoltà, a causa di una carenza di impianti nella Provincia di Teramo. La Regione ha autorizzato allo smaltimento di rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in ambiti territoriali diversi sino al 30.06.2011 (DGR 963 del 19.01.2011).

Il Comune di Colonnella detiene l'obbligo di MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti e FIR esclusivamente per i rifiuti CER 190703 (percolato di discarica), 200304 (fanghi da fosse settiche), 190801 (vaglio depuratori), che esulano dal circuito dei RSU.

DA INSERIRE

**Figura 2** Attestato di Legambiente 2010

Attività	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Negli edifici comunali consumo di: -carta -toners -cartucce -tubi fluorescenti	Quantità di rifiuti conferiti ai centri di smaltimento/recupero	---	-D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. 05.02.98 "Rifiuti non pericolosi, individuazione"; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" -L.R. n°45 del 19.12.2007 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti" -Atto di Istituzione Unione dei Comuni -Contratto tra Unione dei Comuni ed ente gestore raccolta RSU Poliservice: repertorio n°2 del 15.09.05 e successivi addendum: repertorio n°1831/2004 Personalizzazione del servizio tra Colonnella e Poliservice	Toners e cartucce sono rigenerati da ditta esterna (New Ecology), come da impegno di spesa rinnovato annualmente.  Lo smaltimento dei tubi fluorescenti non si è mai verificato ad oggi. Gli stessi potranno essere conferiti, se necessario, in isola ecologica di prossima realizzazione, come RAEE.  Il Comune fa uso di carta riciclata e sta promuovendo il ricorso alla stampa fronte-retro e alla raccolta differenziata della carta mediante volantino informativo (L'Ecoufficio) diffuso presso il municipio e il polo scolastico.	Aspetto Diretto Non Significativo	---
Nella mensa del polo scolastico consumo di alimenti		---		La mensa è gestita da una ditta esterna (Poliservice), con cui l'Amministrazione Comunale ha stipulato un contratto di affidamento dei lavori.  Il Servizio Ambiente ha redatto una procedura per la gestione della mensa in cui sono state definite le modalità di sorveglianza esercitate dal Comune. I vigili urbani verificano lo stato della raccolta dei rifiuti presso la mensa e segnalano eventuali anomalie al Servizio Ambiente.  Ad oggi non si sono verificati casi di segnalazione, dai vigili urbani o da cittadini.	Aspetto indiretto significativo  Priorità intervento media	Valore 3,4

Attività	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Fosse Imhoff	Quantità di rifiuti da smaltire, i fanghi da fosse settiche, codice CER 200304, e il vaglio, codice CER 190801	t di fanghi prodotti/ab.equ.	-D.Lgs 152/06 parte IV -D.M. 05.02.98 -D.M. N. 145 del 01.04.98 -D.M. N. 148 del 01.04.98 -L.R. n°45 del 19.12.2007 Contratto in corso con ditta Interservice	La rimozione dei fanghi è affidata alla ditta esterna titolare della manutenzione degli impianti e del controllo dei reflui, su cui il Comune esercita attività di sorveglianza.  Per questo l'aspetto è stato valutato come indiretto.	Aspetto Indiretto Significativo  Priorità di intervento media	Valore 3,6
Controllo discarica	Quantità di rifiuti da smaltire/recuperare (percolato, codice CER 190703)	t percolato prodotti/anno	Contratto tra Comune di Colonnella e Poliservice per la gestione del percolato (determina n°484 del 04.11.2008)	Nel territorio comunale è presente una vecchia discarica sita in contrada Vallecupa località Fosso del Lupo, contraddistinta al foglio 7, particelle 85,83,82,338,405 del catasto terreni. L'area è di proprietà di un soggetto privato, la ditta Euroservice di Offida (AP). Il Piano Regolatore Esecutivo del Comune destina l'area a "Verde da riqualificare". Il Comune è subentrato in regime di Ordinanza Sindacale prot. n°295/1 del 12/01/2006, in quanto il Sindaco è autorità sanitaria locale, per la sola gestione del percolato, affidata alla ditta Poliservice, che compila il registro di carico/scarico ed i formulari, inviati all'Ente trimestralmente al rientro della quarta copia. Sul percolato sono condotte le analisi con cadenza almeno annuale. Il Comune, in un'ottica di autotutela, si è inoltre fatto carico dell'attuazione della L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 35 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", disponendo le indagini secondo "Le linee guida per la verifica dello stato di qualità ambientale delle aree di discarica" che prevedono indagine geofisica, carotaggi, analisi sul terreno. I risultati ottenuti sono conformi a quanto stabilito dalla tabella 1 colonna a dell'allegato 5 al titolo V del D. Lgs. 152/06, pertanto con Determina della Reg. Abr. DN 3/127 del 03/04/2008 il sito è stato escluso dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale. Attualmente deve ancora trovare componimento il rapporto Comune-Privato.	Aspetto indiretto Significativo  Priorità di intervento media	Valore 3,6



**Tabella 12** Principali categorie di rifiuti prodotti dalle attività comunali

CER	Rifiuto	Ente gestore	Destinatario (n°autorizzazione)
200101	Carta e cartone	Poliservice	Macero Maceratese 219/TE del 17/10/2006 scadenza 5 anni
150102	Imb. In Plastica	Poliservice	Macero Maceratese 219/TE del 17/10/2006 scadenza 5 anni
200102	Vetro	Poliservice	Macero Maceratese 219/TE del 17/10/2006 scadenza 5 anni
200108	Rifiuti da mensa	Poliservice	Centro di trasferimento Eco Consul – AUT. PROV. TE. N°24 DEL 14/03/2008
200135	PC, stampanti, etc.	Poliservice	Puli Ecol Recuperi srl – 336/07
200201	Rifiuti da manutenzione verde pubblico e cimitero	Poliservice	Macero Maceratese 219/TE del 17/10/2006
200301	RSU non differenziati	Poliservice	Centro di trasferimento Eco Consul – DN3/182 del 12/12/2007

Per tali rifiuti urbani non è possibile stabilire il quantitativo prodotto dalle attività comunali in quanto lo stesso è ricompreso nella gestione dei rifiuti solidi urbani e quindi cumulato con l'intera produzione comunale, attraverso l'Unione dei Comuni (cfr. Tabella 19). Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva degli RSU nel territorio comunale.

Per i seguenti CER è possibile, invece, indicare la produzione annua, in quanto gestiti direttamente dal Comune, come riportato di seguito:

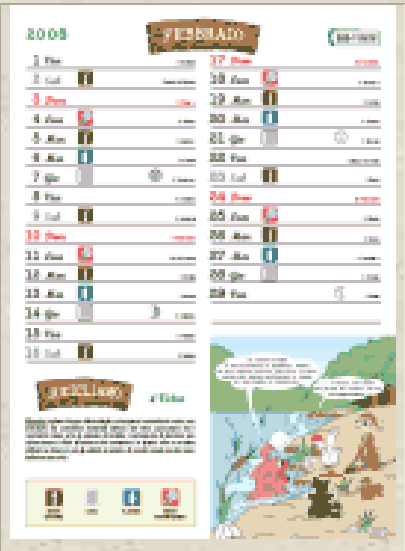
**Tabella 13** Produzione e Destinazione rifiuti gestiti dal Comune (Fonte MUD 2007, MUD 2008, MUD 2009, MUD 2010 e registri carico/scarico per il dato 2010)


CER	Rifiuto	2006 [t]	2007 [t]	2008 [t]	2009 [t]	2010 [t]	Ente Gestore	Destinatario (n°autorizzazione)
200304	Fanghi da fosse settiche	-----	21,300	1.793,480	990,62	2778,40	Censori Gabriele	Impianto di depurazione Riomoro ai sensi dell'art.110 D.Lgs.152/06; Uniprojet srl – 1849/GEN del 10.04.07
190801	Vaglio da depuratori	-----	-----	2,330	5,560	15,51	ITALAR	Macero Maceratese Deposito preliminare rifiuti speciali non pericolosi n°273/XIV del 29/08/2006
190805	Fango da pulizia del depuratore	0	0	0	2,56	1,42	ITALAR	Macero Maceratese Deposito preliminare rifiuti speciali non pericolosi n°273/XIV del 29/08/2006
190703	Percolato	88,420	44,440	43,540	67,340	38,42	Poliservice	Ecoelpidiense srl – 103/UAA – 08 del 17.10.07 Depuracque (CH) – AIA n°78/35 DEL 30/12/2008

Per i rifiuti derivanti dalla depurazione delle acque descritti in tabella 18 sono stati valutati, nel compendio dei dati, degli indicatori chiave con riferimento al numero di abitanti equivalenti trattati da ogni impianto. Il percolato non è stato trattato in quanto non è possibile, per quanto descritto sulla discarica, individuare un parametro chiave rispetto a cui rapportare il quantitativo.

## Gestione dei rifiuti sul territorio/Sensibilizzazione dei cittadini

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e di priorità intervento	Rischio effettivo
<p>Gestione servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU</p> <p><b>Figura 3</b> Calendario</p>	<p>Grado di influenza esercitato</p>	<p>t RSU prodotti/abitanti</p>	<p>-Delibera dell'Unione n°72 del 28.07.06 per servizio spazzamento e pulizia cestini -Delibera dell'Unione n°37 del 02.05.07 per raccolta domiciliare olio alimentare esausto; -Delibera n°36 del 27.09.07 per introduzione del compost domestico -Delibera n°41 del 18.04.2008 per affidamento alla Poliservice del servizio di gestione del verde pubblico -Delibera n°148 del 10.09.2008 per la pratica del compost domestico</p>	<p>Il Comune di Colonnella è il sesto Comune della Regione Abruzzo per i risultati della RD, con una percentuale in crescita negli ultimi tre anni, dovuta alla implementazione della raccolta porta a porta, e un dato attuale che si aggira intorno al 56%.</p> <p>Il servizio di raccolta è di tipo porta a porta, affidato in out-sourcing alla società Poliservice spa.</p> <p>È stato attivato anche il servizio di raccolta domiciliare dell'olio alimentare esausto e per la distribuzione gratuita delle compostiere alle famiglie, per favorire la separazione dell'umido e ridurre i costi di conferimento in discarica.</p> <p>Inoltre è prevista l'attivazione di un'isola ecologica, per facilitare i cittadini nel conferimento di grossi quantitativi di materiali differenziati.</p> <p>E' prevista anche l'emissione di un giornalino informativo periodico da distribuire alla cittadinanza, contenente informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e i risultati della gestione raggiunti dall'Amministrazione. (rif. programmi di gestione n°01 e 02)</p> <p>L'area industriale è servita mediante cassonetti consegnati a ciascuna azienda, il Comune ha previsto una campagna di informazione mirata alle aziende e di intensificare i controlli sulle stesse, per verificare il corretto conferimento e la corretta ubicazione dei cassonetti stessi.</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni di esercizio anomale, dovute all'incremento di produzione di rifiuti nel periodo estivo, per aumento dei residenti.</p> <p>Aspetto Indiretto non Significativo</p> <p><b>Figura 4</b> Contenitori Raccolta Differenziata</p>	<p>---</p>



Manifestazioni culturali promosse dal Comune	Grado di influenza esercitato	di n° manifestazioni promosse dall'Ente		<p>Nel mese di novembre 2008 è stato organizzato un incontro sul compostaggio domestico.</p> <p>L'Ente sta valutando l'opportunità di organizzare incontri nelle scuole, per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla Raccolta Differenziata, e di prevedere un corner informativo, nell'ambito delle manifestazioni, per attività di divulgazione sul rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, lo sviluppo sostenibile.</p>	Aspetto indiretto non Significativo	<p><b>Figura 5</b> Busta Raccolta Carta</p> 
--	-------------------------------	---	--	---	-------------------------------------	---

**Tabella 14** Rifiuti prodotti dalla cittadinanza (Fonte Mud 2007, 2008, 2009, 2010 Unione dei Comuni e dati inviati dall'Unione per l'anno 2010)

CER	Rifiuto	2006 [t]	2007 [t]	2008 [t]	2009 [t]	2010 [t]	Destinatario	Autorizzazione
200301 - 200303	RSU	733,160	749,74	874,86	874,08	912,570	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ECO CONSUL	DN3/182 del 12/12/2007 Scadenza DIC 2017
200201	Potature	10,16	2,84	12,08	31,41	58,110	POLISERVICE	199/2010 SCADENZA OTT 2011
200108	Organico	609,33	585,40	446,72	398,28	383,660	CENTRO DI TRASFERENZA ECO CONSUL	AUT. PROV. TE. N°24 DEL 14/03/2008 SCADENZA MARZO 2018
200101 - 150101	Carta e Cartone	173,34	139,97	176,48	177,47	230,985	POLISERVICE	199/2010 SCADENZA OTT 2011
200102 - 150107	Vetro	109,12	116,14	126,05	94,57	125,30	POLISERVICE	199/2010 SCADENZA OTT 2011
150102	Imballaggi in plastica	0,87	46,74	85,16	87,18	59,025	POLISERVICE	199/2010 SCADENZA OTT 2011
150103 - 200138	Legno	0	23,86	12,11	8,36	17,87	IMPIANTO DI RECUPERO-ECO CONSUL - CER 150103 POLISERVICE - CER 200138	AUT. PROV. TE. 196/TE DEL 06/02/2007 SCADENZA FEB 2012 199/2010 SCADENZA OTT 2011
170405	Ferro e acciaio	0	15,00	2,64	0	5,65	IMPIANTO DI RECUPERO-ECO CONSUL	AUT. PROV. TE. 196/TE DEL 06/02/2007 SCADENZA FEB 2012
200125	Oli vegetali	0	1,97	10,46	20,19	3,4	ADRIATICA AMBIENTE	086/AQ - 2007 SCADENZA FEB 2012
150106	Multimateriale	105,06	28,68	0	0	0	MACERO MACERATESE	219/TE del 17/10/2006
200307	Ingombranti	14,64	1,28	0	0	0	MACERO MACERATESE	219/TE del 17/10/2006
200123 - 200135	Raee	11,815	10,60	10,80	11,54	14,526	PULI ECOL	336/07 Scadenza DIC 2012



200132	Farmaci	0,07	0,158	0,09	0,013	0,050	MACERO MACERATESE	273 XIV 29-08-2006 – Scadenza AGO 2016
200134	Pile	0,006	0,081	0,115	0,015	0,050	MACERO MACERATESE	273 XIV 29-08-2006 – Scadenza AGO 2016
200140	Metallo	0,10	0	0	2,86	0	FERSIDER SNC	AUT. N°17 SCAD. MAG. 2013
160216	TONER	0	0	0	0	0,075	SFER SRL	957/09 – SCADENZA 23.02.2019
160301	Pneumatici	0	0	0	0	0,240	Ecoconsul – Impianto di recupero	Aut.n°196/TE scadenza al 06.02.2012
200111	Prodotti tessili	0	0	0	0	5,964	LA.PLA.FER.CART srl	Aut.n°3098/GEN scadenza al 19.10.2020

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva degli RSU nel territorio comunale, con particolare riferimento alle % di raccolta differenziata.

## Prevenzione incendi

Attività di origine dell'aspetto	Impatto	Indicatore di misura dell'impatto	Rif.normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Polo scolastico	Quantità di rifiuti (dispositivi obsoleti/danneggiati)  Danni a persone, cose e ambiente in seguito ad incendio	N° incidenti verificatisi/anno/ Edificio pubblico	- DM 16.02.82 e smi D.M. 27 settembre 1965 - DPR 37 del 12.01.98 - DM 10.03.98 - DM 26.08.92 - DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 - D.Lgs 152/06, Parte IV	Il Comune di Colonnella gestisce attività rientranti tra quelle con obbligo di CPI, come da tabella 18.  La gestione dei dispositivi antincendio è affidata a ditta esterna, giusta delibera di giunta comunale, con interventi semestrali.  Non si sono verificati ad oggi incendi.	Aspetto diretto Significativo  Priorità di intervento media	Rischio effettivo 9,5

**Tabella 15** Pratica CPI Polo scolastico

ATTIVITÀ SOGGETTA A CPI	STATO PRATICA
Polo scolastico (Scuola materna, elementare e media) sito in via Roma: <b>attività n°85 del DM 16.02.82,</b> con annesse due centrali termiche: <b>attività n°91 del DM 16.02.82.</b>	È stato ottenuto parere di conformità al progetto (pratica VVF n°22315). L'Ente ha provveduto ai lavori di adeguamento dell'edificio e alla successiva richiesta di rilascio del CPI con Dichiarazione di Inizio Attività ai VV.F. I VVF hanno eseguito il sopralluogo nel mese di gennaio 2011 da cui sono emerse delle necessità di adeguamento a cui il Comune ha provveduto. Si è in attesa del rilascio del CPI.



## Consumo di risorse

Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Riscaldamento edifici comunali	Quantità di metano utilizzato	m <sup>3</sup> di metano consumati/ n° addetti	D.Lgs 152/06, Parte VI  Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 06-12-1991	Il Comune ha avviato un monitoraggio del consumo di metano ed energia elettrica (vedi tabella) e intende impegnarsi in campagne di sensibilizzazione per migliorare il comportamento in merito ai tempi di accensione del riscaldamento e agli usi di energia. In particolare l'Amministrazione è impegnata nella riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> (rif. Programma di gestione ambientale n°06).	Aspetto Diretto Significativo  Priorità di intervento media	Valore 13
Attività ordinaria edifici pubblici e impianto di depurazione	Quantità di acqua utilizzata	m <sup>3</sup> di acqua consumati / n° addetti	L.R. Abruzzo 12/2005 Inquinamento luminoso  Norma UNI 10819, requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale	Nell'edilizia scolastica di recente costruzione sono stati previsti dispositivi di riduzione del consumo di acqua.  Presso il Municipio sono in uso lampade al Neon a basso consumo.	Non significativo	---
Attività ordinaria edifici pubblici e Pubblica illuminazione	Quantità di energia elettrica utilizzata	MWh consumati / n°addetti		Il Comune si è attivato per: - la realizzazione di una centrale per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici che renda autonome le utenze comunali, la pubblica illuminazione e l'edilizia residenziale pubblica. (rif. Programma di gestione ambientale n°03) - il rifacimento della linea di pubblica illuminazione, con l'installazione di lampade a basso consumo e la messa in sicurezza dell'impianto. (rif. Programmi di gestione ambientale n°04)	Non significativo	---
	Inquinamento luminoso	n°lampade a ridotto inquinamento luminoso installate/ parco esistente da sostituire		Per i dati raccolti, vedasi gli obiettivi di miglioramento e il compendio dei dati ambientali in allegato alla presente dichiarazione.	Aspetto Diretto significativo  Priorità di intervento media	Valore 12

L'approvvigionamento di gas metano è garantito mediante allaccio alla rete, gestito dal Cosev Servizi spa, società partecipata dal Comune di Colonnella al 19,302% del capitale sociale (cfr. pag.11).

La rete di distribuzione di gas nel territorio comunale è di m 55.391, articolata in media (M.P.) e bassa pressione (B.P.).

La manutenzione delle reti, la realizzazione di nuovi tratti, la distribuzione del gas è gestita direttamente dalla società Cosev.

Il Comune, o i privati, si limitano a segnalare eventuali perdite, al "pronto intervento" dell'Ente Gestore.

L'aspetto ambientale della distribuzione del gas metano nel territorio del Comune è stato valutato come non significativo.

**Tabella 16** CONSUMI GAS METANO delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società ENERGEIA)

UTENZA	CONSUMI (m <sup>3</sup> )						NOTE
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Municipio	18.250	15.522	18.110	18.419	16.286	16381	
Anagrafe	883	894	1.059	1.323	1.094	1937	
Sala Flaiano	67	172	722	511	1.765	2299	
Biblioteca Capoluogo	8.903	7.824	7.356	6.619	2.975	535	
Materna Vallecupa	3.660	3.382	3.362	3056	6.184	6637	Scuola chiusa 10/08. Attuale accoglienza per categorie socialmente deboli
Polo – Media - Elementare	29.326	20.170	18.197	7.355	25.652	27643	
Polo - Asilo Nuovo	-	-	1.840	3.538	10.260	15848	Attivato a regime nel 2008
Palestra Comunale	-	-	1.445	4.361	3.758	7432	Attivato il 19/04/07
Campo di Bocce	-	-	-	1.874	1.256	4017	Attivato il 04/01/08
<b>TOTALE</b>	<b>61.089</b>	<b>47.964</b>	<b>52.127</b>	<b>47.096</b>	<b>69.230</b>	<b>82.729</b>	

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

**Tabella 17** Riepilogo rete gas metano Media Pressione e Bassa Pressione Comune di Colonnella (Fonte dati società COSEV – validi al 31.12.2010)

Comune	Tubazione in acciaio		Tubazione in polietilene		Totale		Totale complessivo in m
	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	
<b>Colonnella</b>	16.836	11.481	22.449	4.625	39.285	16.106	<b>55.391</b>

L'**approvvigionamento idrico** è garantito mediante allaccio all'acquedotto pubblico. L'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua è svolto dall'ATO n°5 Teramano, (descritto a pg. 10), tramite il proprio gestore, la società Ruzzo Servizi S.p.A., mentre la gestione dei sistemi fognari e depurativi è in capo all'Amministrazione Comunale.

Nel punto 4.2 della Carta del Servizio Idrico Integrato, il Gestore assicura un servizio di controllo della qualità dell'acqua potabile impegnandosi ad garantire il rispetto di tutte le norme e leggi vigenti in materia di acque potabili. Nel dettaglio, il Gestore garantisce, tra le altre cose, i seguenti servizi:

- servizio di controllo interno dell'acqua potabile distribuita, mediante prelievi ed analisi di laboratorio, tali da garantire al punto di consegna all'Utente il rispetto dei limiti minimi indicati nella tabella allegata al DPR n°236/1988 e D.Lgs. 31/2001;
- trattamento di disinfezione relativa all'acqua distribuita in rete in termini conformi alle normative vigenti;
- servizio di pulizia e disincrostazione delle condotte per limitare possibili fenomeni di colorazione e torbidità dell'acqua potabile distribuita.

L'entità e la tipologia dei controlli effettuati è resa di pubblico dominio mediante indirizzo web, numero verde. (rif. art. 5 Carta del servizio).

L'acqua distribuita nel comune di Colonnella deriva dal tronco "VIBRATA", alimentato dalle Sorgenti del Ruzzo. La quantità di acqua erogata per l'intero comune ammonta nel 2007 a m<sup>3</sup> 403.273, nel 2008 a m<sup>3</sup> 403.048, mentre nel 2009 la Ruzzo ha "previsti" m<sup>3</sup> 402.823, in quanto ad oggi non si è concluso l'intero ciclo di fatturazione di tutto l'anno.

L'estensione della rete acquedottistica sul territorio comunale relativa alle adduttrici è di Km 15,230 e delle distributrici è di Km 57,96.

Il Comune esercita attività di controllo sia sulla rete idrica attraverso la Polizia Municipale, per verificare la presenza di eventuali perdite, di cui viene subito allertato l'ente gestore, e sia sulla qualità delle acque potabili, in quanto, in caso di analisi non conformi, il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, si attiva tramite ordinanza al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica.

Negli ultimi tre anni non si è mai verificato un superamento dei livelli di qualità applicabili alle acque potabili, per cui non è stato mai necessario interrompere il servizio di approvvigionamento idrico dall'acquedotto pubblico.

**Tabella 18** CONSUMI ACQUA POTABILE delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società RUZZO)

Utenza	Consumi (m <sup>3</sup> )						Note
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Depuratore Riomoro	-	-	755	6208	9037	8879	Attivato 11/07
Fontanino pubblico	1652	1297	897	763	24	10	
Biblioteca	535	596	672	337	240	490	
Sala Flajano	5	9	29	9	3	5	
Ex materna vallecupa	94	92	135	205	485	434	
Municipio	515	424	325	328	208	226	
Polo scolastico	575	1072	904	1103	1424	1836	
Anagrafe	5	80	98	94	84	97	
<b>Totale</b>	<b>3381</b>	<b>3570</b>	<b>3815</b>	<b>9047</b>	<b>11.481</b>	<b>11.977</b>	

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

L'approvvigionamento di energia elettrica per le attività Comunali è garantito da Enel Spa, (Ente Nazionale Energia eLettrica).

**Tabella 19** CONSUMI Energia Elettrica delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati bollettazione ENEL)

<b>UTENZA</b>	<b>Consumi (MWh)</b>			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Municipio	19,713	23,258	23,675	22,981
Polo scolastico	16,237	22,411	31,620	29,564
Palestra comunale	11,253	11,742	10,864	10,223
Sala Flajano	0,405	0,480	0,479	0,469
Biblioteca	4,807	5,060	2,780	2,037
<b>Totale</b>	<b>52,415</b>	<b>62,951</b>	<b>69,400</b>	<b>58,751</b>

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.



**L'inquinamento luminoso** è stato normato a livello regionale con Legge n°12/2005 con cui la Regione Abruzzo ha promosso misure di riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti e ha stabilito le competenze dei Comuni nell'ambito oggetto della norma. In particolare, per le finalità della predetta legge, l'Amministrazione di Colonnella ha pianificato la programmazione dell'illuminazione pubblica, in sede di adozione del Piano Regolatore (rif. Tavola di Piano Tav\_3.4), e definisce le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti in sede di approvazione di ciascun progetto di realizzazione di impianti di illuminazione, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata. Inoltre, l'Ufficio Tecnico esercita pieno controllo sui progetti di iniziativa privata, in quanto gli stessi sono sottoposti ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'aspetto ambientale associato all'approvazione dei progetti di iniziativa privata è stato valutato come significativo.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Approvazione ad opera dell'Ufficio Tecnico dei progetti di realizzazione di impianti illuminanti di iniziativa privata	Inquinamento luminoso	N° di progetti non approvati dal Comune	L.R. Abruzzo 12/2005 Inquinamento luminoso  Norma UNI 10819, requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale	Ad oggi nessun progetto è stato bocciato dall'ufficio tecnico.  In sede di approvazione del progetto, lo stesso viene discusso in modo propositivo tra l'Ufficio Tecnico e il proponente, per arrivare a soluzioni tecniche che siano in accordo con la Legge 12/2005.	Aspetto indiretto Significativo  Priorità di intervento media	Valore 3,4

## Inquinamento elettromagnetico

L'interesse per l'inquinamento elettromagnetico si è sviluppato recentemente, in relazione all'incremento delle telecomunicazioni e alla grande diffusione della telefonia cellulare.

La legge quadro di riferimento è la L. n°36 del 22/02/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", mentre i limiti di esposizione sono stati fissati con D.P.C.M. 08/07/03 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

L'Amministrazione Comunale, rispetto a tale tematica, si è espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n°168 del 23/10/2002, con cui si è opposta all'assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione-televisione digitale, da parte della Regione Abruzzo, sul proprio territorio.

Ad oggi non risultano autorizzazioni rilasciate dal Comune all'installazione di qualsiasi antenna e l'Amministrazione, con il supporto dell'ARTA (Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale) è impegnata nel monitoraggio del territorio, onde acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione di un Regolamento che esprima la posizione dell'Amministrazione.

## **Gestione del territorio**

Nel PRE il Comune ha recepito l'aumento da 1 a 3 ettari come minimo edificabile, per ridurre la pressione antropica, in zona agricola, mentre in zona industriale è stato stabilito un indice di copertura massimo del 50% di copertura.

Il PRE adottato nel 2006 ed approvato nel 2007, ha introdotto regole nuove a salvaguardia del territorio e nel rispetto del paesaggio fruibile dagli abitanti, come gli incentivi proposti per progetti di bioedilizia.

Obiettivo del PRE è la ridefinizione delle zone di tutela ambientale con l'aggiunta dei Corridoi Ecologici localizzati lungo le fasce di rispetto dei fossi, con lo scopo di recuperarle mediante la progettazione di percorsi naturalistici.

L'Amministrazione ha stabilito delle prassi ambientali per i cantieri attivi sul territorio. L'Ufficio Urbanistica, all'avvio delle attività, consegna al personale impegnato in cantiere un vademecum. La Polizia Municipale esegue controlli sul territorio e verifica la conformità delle attività svolte. Attualmente sono attivi nel territorio comunale i cantieri di realizzazione di un multisala, un ulteriore centro commerciale, un outlet e un albergo, in prossimità dell'uscita autostradale A14 "Val Vibrata".

Il PRE ha stabilito che l'intervento nell'area commerciale del territorio comunale abbia come obiettivi:

- il completamento e il riordino del territorio limitrofo al tessuto delle attrezzature Commerciali Direzionali e di Servizio esistenti in adiacenza alla viabilità di collegamento al casello autostradale;
- l'acquisizione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi e spazi verdi;
- l'acquisizione di aree per la realizzazione della viabilità interna.

L'Amministrazione ha fissato i parametri urbanistici cui sottoporre il progetto di sviluppo dell'area, come riportato:

- indice di utilizzazione territoriale 0,45 m<sup>2</sup>/ m<sup>2</sup>
- altezza max per Artigianale, Commerciale e Servizio 10,5 m
- altezza max Direzionale 12,5 m,

per cui, ad esempio su una superficie fondiaria totale di 38.441 m<sup>2</sup>, la superficie edificabile è pari a 21.716,55 m<sup>2</sup>.

## **Rumore**

La produzione di rumore dalle attività comunali è stata valutata come aspetto diretto non significativo.

Le emissioni sonore associate alle attività antropiche sull'intero territorio comunale costituiscono un aspetto indiretto su cui l'Ente esercita attività di regolamentazione attraverso la predisposizione del Piano di Classificazione Acustica (PCCA).

Il PCCA è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°30 del 30.11.2009. Decorsa la fase della pubblicazione, in assenza di osservazioni e/o opposizioni, in data 18.03.2011 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Classificazione Acustica con Delibera 06/2011.

Il regolamento del PCCA disciplina agli artt. 6 e 7 il rilascio della concessione edilizia/DIA riguardante la nuova costruzione o l'ampliamento di edifici e/o di impianti o ricettori sensibili (scuole, parchi, etc.) subordinandola alla presentazione di idonea documentazione di impatto acustico ai sensi della Legge quadro 447/95.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, l'autorizzazione in deroga ai limiti di emissione delle attività rumorose temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico, viene rilasciata, dietro presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, contestualmente al permesso di costruire o alla licenza per spettacoli.

## **Traffico indotto**

I mezzi operativi sul territorio sono mezzi della società di gestione del servizio di raccolta dei RSU.

I movimenti dei mezzi sono effettuati sull'intero territorio, vista la metodologia della raccolta porta a porta.

L'organizzazione del giro, su cui il Comune può esercitare la sua influenza, è comunque studiata in modo da ottimizzare gli spostamenti.

Ad oggi i movimenti dei mezzi sono stati stimati in 2 al giorno.

La Poliservice assicura per contratto che i mezzi siano adeguatamente mantenuti. Il Responsabile Servizio Ambiente ha effettuato controlli presso la Poliservice, per la verifica dello stato dei mezzi e delle relative autorizzazioni, da cui non sono emerse anomalie o non conformità.

Nel 2010 il traffico ha subito un incremento legato ai lavori di riqualificazione della rete fognaria che hanno comportato la movimentazione dei mezzi delle società coinvolte nei lavori.

Grandi cantieri sono attualmente aperti per la realizzazione dei nuovi centri commerciali, ma l'ubicazione delle strutture, in prossimità dello snodo autostradale A14 Val Vibrata ha comunque evitato movimentazioni di mezzi nei centri abitati.

## **Gestione viabilità**

Il Comune di Colonnella, per conformazione e dimensioni, non risente del traffico veicolare come aspetto di disturbo ai residenti. Il Piano Regolatore ha, comunque, individuato i parametri di riferimento per una corretta gestione dei percorsi stradali nel rispetto del territorio e dei suoi fruitori.

Le aree destinate alla viabilità, individuate nelle tavole di piano, comprendono:

- le strade;
- i nodi stradali e gli svincoli;
- i parcheggi;
- le aree di rispetto;
- le rotatorie.

In base alle loro caratteristiche funzionali, le strade sono dimensionate e classificate in:

- assi di attraversamento – autostrade



- assi di distribuzione – strade primarie di grande comunicazione
- assi di penetrazione – strade secondarie di media importanza
- strade di interesse locale
- strade interne per la distribuzione dei veicoli nell’ambito delle zone edificate
- piste ciclabili e/o percorsi pedonali.

Il PRE ha stabilito i criteri costruttivi per le strade interne e i percorsi ciclabili e pedonali:

- marciapiedi di larghezza non inferiore a m 1,5 per le strade interne di distribuzione;
- percorsi ciclabili e pedonali con sezione di m 1,25 o multipla di 1,25 con un minimo di m 2,5;
- distanza degli edifici dal ciglio stradale non inferiore a m 5.

## **Gestione fornitori e Promozione della cultura ambientale nel territorio**

L’impegno allo sviluppo di una cultura ambientale nel territorio è stato dichiarato nella politica, come evidenza della volontà dell’Ente di tradurre in azioni concrete il proprio interesse per la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nel territorio.

Il Comune di Colonnella ha reso disponibile al pubblico la politica ambientale dell’Ente e la dichiarazione ambientale, per favorire la comunicazione e la crescita dei suoi interlocutori nel rispetto dell’ambiente.

Un aspetto importante per l’Amministrazione è quello legato alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso la diffusione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ad oggi si svolgono incontri con la cittadinanza al fine di diffondere le nuove tecniche e al fine di presentare le attività svolte dal Comune come la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica a impatto ambientale “zero”.

L’attività dei privati si è caratterizzata, nel 2010, con la presentazione di n°22 DIA per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

## **Il Green Public Procurement (GPP)**

Con l’espressione GPP, che si traduce in acquisti pubblici verdi, si intende il sistema che permette di introdurre criteri ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Perché applicare il GPP? Innanzitutto, per rispondere alla normativa comunitaria e nazionale, che impone l’introduzione di criteri ambientali nelle specifiche tecniche dell’oggetto dell’appalto, con una percentuale minima di acquisti verdi fissata, dal DM 203/2003, al 30% annuo; inoltre come strumento di tutela dell’ambiente attraverso la richiesta di prodotti ecologici e conseguente stimolo alla crescita culturale delle imprese e dei cittadini, verso produzioni ‘eco-efficienti’, le prime, e comportamenti ‘eco-sufficienti’, i secondi.

### **ALCUNI DATI**

**Tabella 20** Potenziali benefici ambientali derivanti dalla gestione sostenibile delle PA (Fonte ARPAT, da dati Progetto RELIEF)



Azione	Beneficio
100% di elettricità da fonti rinnovabili	⇒ - 60 milioni di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.
100% di computers con consumi energetici inferiori allo standard Energy Star	⇒ - 830.000 tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.
Ristorazione biologica (carne, latte, grano)	⇒ - 41.000 tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.

L'Amministrazione Comunale di Colonnella si è attivata per introdurre la procedura degli acquisti verdi, mediante l'acquisto di carta riciclata per stampe ad uso interno ed iniziative di bioedilizia, progetti di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In particolare la bioedilizia è stata garantita con la realizzazione della casa famiglia e di un complesso residenziale pubblico, di 13 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), la cui realizzazione, curata dalla Truentum s.r.l., è in fase di ultimazione e che hanno recepito i criteri di isolamento termico previsti dalla Legge n°192 del 2005 e dal D.Lgs. n°311 del 2006, quali muri coibentati, finestre altamente performanti, orizzontamenti isolati, con valori di trasmittanza entro i limiti di legge. Inoltre, nei neonati edifici, la produzione di energia elettrica viene garantita da impianti fotovoltaici.

#### 4. Gestione delle emergenze

Il Comune ha concertato con la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile e Ambiente, il piano di Emergenza Comunale, consegnato in data 26.09.2009 (prot. N°9577) e approvato con Delibera Consigliare n°03/2010, con la finalità di assicurare una gestione controllata degli eventi di rischio quali sismi, alluvioni e incendi.

**Alluvioni:** Il piano individua sul territorio comunale "Aree a rischio idrogeologico", che sono oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza; durante le precipitazioni meteoriche, a seconda della loro intensità, viene monitorata da parte del Sindaco o suo delegato, la situazione in atto, sulla base del bollettino/avviso ricevuto e dell'intensità dell'evento meteorico; quindi il Sindaco o suo delegato organizza l'immediata operatività dei referenti comunali di supporto e allerta i soggetti istituzionali interessati (Prefettura, Protezione Civile, Comuni limitrofi).

**Incendi:** Sono state individuate le zone a rischio incendio boschivo, oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e quindi al monitoraggio dei fenomeni in corso con conseguente coordinamento con le autorità preposte. Al verificarsi di un incendio nel territorio comunale il Sindaco o suo delegato allerta immediatamente la Sala Operativa Regione Abruzzo, la Protezione Civile, i VV.F., il 118 ed eventuale volontariato a supporto.

**Sisma:** In caso di sisma, le procedure di intervento sono strutturate in due fasi: fase di allarme e fase di emergenza. La fase di allarme viene attivata dal Sindaco dopo il verificarsi di un evento sismico, anche di minima intensità. Non è prevista in questa fase alcuna azione da parte della prefettura. Nella fase di allarme, se si riscontra l'assenza di danni a persone e cose, si torna alla fase di normalità, mentre se si riscontrano danni il Sindaco dichiara il passaggio alla Fase di Emergenza, che si attiva con sisma di magnitudo superiore a 3,5. In questa fase si attivano assistenza alla popolazione, raccordo con le varie organizzazioni operanti e coordinamento delle varie squadre operative.

Nell'ambito del nostro sistema di gestione ambientale sono state individuate e valutate le situazioni di emergenza ambientale e le modalità operative di prevenzione e risposta alle stesse, come di seguito riportato.

Attività/Fase Processo soggetto ad Emergenza	Causa	Effetti	Prevenzione / Risposta		Valutazione Aspetto Diretto/Indiretto	Obiettivi
Territorio comunale	Climatica	Neve	P	Presenza della scorta minima di sale, individuata in 20.000 kg; Disponibilità di mezzi per affrontare precipitazioni nevose attraverso individuazione di ditte esterne locali.	---	---
			R	Spargere il sale su tutto il territorio di competenza comunale Eseguire la rimozione della neve nel centro storico e, dove possibile, sul restante territorio; Mettere in atto tutte le attività, anche eventualmente segnalate, che impediscano il verificarsi di disagi per la popolazione.		
Sversamenti accidentali sul territorio del Comune	Perdita mezzi operativi sul territorio	Contaminazione del suolo	P	Predisposizione di sacchi di sabbia per assorbire gli sversamenti	Non significativo	---
			R	Assorbimento con sabbia e smaltimento sabbia contaminata come rifiuto		
Rottura della rete idrica	Tratto di rete di installazione datata	Consumo di risorsa	P	Sorveglianza esercitata dai Vigili Urbani	Non significativo	---
			R	Intervento della società di gestione (Ruzzo spa)		
Rottura della rete fognaria	Errore di installazione Vetustà tubazioni	Contaminazione del suolo	P	Attività di manutenzione ordinaria esercitata dal Comune	D Significativo Valore 9	Chiuso obiettivo n°05
			R	Intervento di riparazione da parte di ditta esterna		
Rottura depuratori interni alle aziende	Blocco parti meccaniche Rottura dei dispositivi di intercettazione e controllo	Contaminazione delle acque	P	Controllo territoriale da parte della polizia municipale Analisi acque di scarico a campione	I Significativo Valore 2,9	---
			R	Ritiro autorizzazione e blocco allaccio azienda alla fognatura consortile		

Attività/Fase Processo soggetto ad Emergenza	Causa	Effetti	Prevenzione / Risposta	Valutazione Aspetto Diretto/Indiretto	Obiettivi	
Blocco fosse Imhoff	Microrganismi inattivi Blocco parti meccaniche	Contaminazione del sottosuolo	P	Controllo periodico da parte della società di gestione come da contratto e sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Valore 4,5  Priorità intervento media	In corso Ob.n°05
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna		
Perdite di percolato nella discarica	Tempistiche rimozione del percolato non rispettate Precipitazioni atmosferiche abbondanti	Contaminazione di suolo e sottosuolo	P	Rimozione sistematica percolato ad opera di ditta esterna e Sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Valore 3,6  Priorità intervento media	---
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna		
Presenza rifiuti abbandonati	Doloso/Incuria dei soggetti depositanti	Contaminazione del suolo e sottosuolo	P	Sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	Non significativo	---
			R	Rimozione e corretto smaltimento		
Edifici comunali	Malfunzionamento apparecchiature elettriche/elettroniche	Incendio	P	Manutenzione impianti Prova di evacuazione	Emergenza Caldaia > 35 kW D Significativo valore 9,5  + Misure di prevenzione incendi D Significativo Valore 10,5  Priorità intervento media	---
			R	Contattare le autorità competenti tempestivamente, individuate in Vigili del Fuoco, e seguire le operazioni di contenimento e spegnimento al fine di assicurarsi della buona riuscita delle operazioni		
Raccolta porta a porta dei RSU	Rottura mezzi Poliservice  Chiusura siti discariche	Accumulo di rifiuti sul territorio in attesa di raccolta	P	Manutenzione dei mezzi (stabilita nel contratto di servizio con la Poliservice)	Non Significativo	---
				Programmazione a livello di Unione dei Comuni e, in casi di difficoltà, a livello regionale		

			R	Sostituzione mezzi accidentati e richiesta intervento a ditte autorizzate di supporto Individuazione soluzioni alternative a livello regionale		
Fosse biologiche	Malfunzionamenti nelle fosse	Produzione cattivi odori	P	Manutenzione impianti Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	I Significativo valore 3,4  Priorità di intervento media	---
			R	Riparazione tempestiva		
Rete gas metano	Rottura rete	Consumo di risorsa Incendio/esplosione	P	Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	I Non Significativo	---
			R	Contattare tempestivamente il pronto intervento della società che detiene e gestisce la rete gas		



## 5. Obiettivi di miglioramento

### 5.1 I nostri obiettivi

Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Gestione RSU e sensibilizzazione dei cittadini	I	X	1. Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 70%	1. Campagna annuale di comunicazione alle utenze	5 anni	Responsabile Servizio Ambiente	Dicembre di ogni anno	€250.000,00
				2. Attivazione di un'isola ecologica		Responsabile Servizio Ambiente	12.2011	
				3. Dotazione agli utenti di badge a punti per applicare sgravi in base al differenziato conferito all'isola ecologica		Responsabile Servizio Ambiente	12.2011	
				4. Incontri informativi con le aziende		Responsabile Servizio Ambiente	12.2011	
				5. Dotazione alle aziende di cassonetti personalizzati riconducibili in modo univoco alle aziende		Responsabile Servizio Ambiente	Su richiesta	
Gestione RSU e sensibilizzazione dei cittadini	I	X	2. Ridurre la frazione organica conferita in discarica dotando almeno 200 famiglie di compostiera	1. Distribuzione compostiere	4 anni	Responsabile Servizio Ambiente	Accettazione domande ogni anno	€ 8.400,00
				2. Campagna di informazione sull'uso della compostiera		Responsabile Servizio Ambiente	Entro dicembre di ogni anno	
				3. Monitoraggio sul corretto uso della compostiera, su tutte le compostiere attive		Responsabile Servizio Ambiente	Avvio entro dicembre 2010. Per il primo anno di attività su tutte le compostiere, a campione nei successivi anni	

Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Gestione del territorio	D	X	3. Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> per un valore compreso fra 2.404,0 e 12.964,8 t CO <sub>2</sub> in modo da soddisfare il livello di Base, da raggiungere nel 2012 come imposto dal Protocollo di Kyoto, di 8.227,8 tCO <sub>2</sub>	1.Realizzazione di centrale fotovoltaica sul territorio da 800.000 kWh/y	3 anni	Truentum	12.2012	€2.500.000,00
				2.Diffusione di impianti fotovoltaici sul territorio mediante realizzazione di n°13 alloggi di edilizia residenziale pubblica			06.2011	
				3.Misurazione del livello di emissioni prodotte allo stato attuale e delle quote da abbattere			09.2009 Chiuso	
				4.Campagna di sensibilizzazione dei cittadini mediante incontri e diffusione di un documento informativo, sull'uso razionale dell'energia, del gas e dell'acqua			12.2011	
				5.Elaborazione di una banca quote di CO <sub>2</sub> con coinvolgimento delle famiglie del territorio comunale per la raccolta dei dati di monitoraggio			12.2012	
				6.Effettuazione di audit energetici gratuiti ad almeno il 50% delle famiglie			12.2012	
				7.Piantumazione di almeno 200 alberi per captazione di CO <sub>2</sub>			12.2012	
				8.Creazione infrastrutture a banda larga per ridurre la mobilità veicolare			12.2012	
				9.Creazione di un centro sperimentale per la ricerca di nuovi vettori energetici mediante convenzione con Università Tor Vergata			12.2012	
				10.Riduzione del consumo di metano mediante infissi con doppi vetri, zonizzazione dell'impianto termico in tutti gli edifici comunali, sostituzione delle caldaie più obsolete			12.2012	
				11.Adesione al Patto dei Sindaci			06.2010 Chiuso	

La spesa viene sostenuta indirettamente dal Comune in quanto l'investimento è finanziato dalla Truentum s.r.l.

Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Utilizzo di energia elettrica per illuminazione pubblica. Approvazione progetti di impianti illuminanti di iniziativa privata	D I	X	4.Riduzione inquinamento luminoso	1.Sostituzione di tutte le lampade del parco esistente con lampade di minore consumo (a Led) o almeno con lampade di fascio luminoso concentrato (Classe II Cut Off)	3 anni	Responsabile Servizio Ambiente	12.2011	€300.000,00
Gestione degli scarichi sul territorio	D	X	5.Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria	1.Creazione nuove linee di allaccio alla rete comunale come da progetto	2 anni	Responsabile Servizio Ambiente	12.2010	€1.500.000,00
				2.Dismissione n° 4 fosse Imhoff		Responsabile Servizio Ambiente		
				3.Dismissione depuratore in località Giardino	Responsabile Servizio Ambiente	12.2010		
				4.Convogliamento di parte degli scarichi ad un depuratore di maggiore capacità idraulica e di migliore abbattimento (ossia i depuratori della società Ruzzo Reti, quale Ente gestore dell'ATO di riferimento, siti presso Villa Rosa e Martinsicuro)	Responsabile Servizio Ambiente	12.2010		
				5.Attivazione nuove linee e sostituzione della fossa S.Martino con stazione di sollevamento. Vedi Ordinanze del Sindaco per nuovi lotti.	Responsabile Servizio Ambiente	12.2011		

## 5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi

N°	Obiettivo	IN CORSO □ POS X NEG	TREND □ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato Azioni di raggiungimento dell'obiettivo
01	Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 70%	✓	✓	% RD/anno kg prodotti/pro capite	<p>1. È stata Effettuata la campagna di comunicazione alle utenze. Sono state inviate delle lettere esplicative in occasione della consegna dei nuovi calendari della raccolta differenziata.</p> <p>2. La realizzazione dell'isola ecologica è stata posticipata al dicembre 2011.</p> <p>3. La dotazione agli utenti di badge a punti non è stata ancora attivata.</p> <p>4. Sono stati avviati gli incontri informativi con le aziende.</p> <p>5. Su richiesta delle aziende sono stati consegnati i cassonetti personalizzati riconducibili in modo univoco alle aziende.</p>

N°	Obiettivo	IN CORSO □ POS X NEG	TREND □ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
02	Ridurre la frazione organica conferita in discarica dotando almeno 200 famiglie di compostiera  DA INSERIRE <b>Figura 6</b> Compostiera presso utenza domestica	✓	✓	% umido/anno  N° famiglie dotate di compostiera/ totale famiglie	<p>1. Al 31/12/2010 sono state attivate 158 compostiere.</p> <p>2. La campagna di informazione sull'uso delle compostiere per il 2011 è stata pianificata per giugno.</p> <p>3. Il controllo presso le famiglie sul corretto uso della compostiera ha dato finora esito positivo.</p>



N°	Obiettivo	IN CORSO □ POS X NEG	TREND □ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
03	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub>	√	X  Obiettivo al momento fermo. L'Ente conferma le intenzioni riguardo all'obiettivo.	kWh prodotti da fonte rinnovabile/territorio  Misura quote di CO <sub>2</sub>	<p>1.E' stato definito l'accordo finanziario con la banca per la realizzazione della centrale.</p> <p>2.I 13 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) con produzione di energia da impianti fotovoltaici sono in fase di ultimazione.</p> <p>3.È stata effettuata la misurazione del livello di emissioni prodotte allo stato attuale e delle quote di CO<sub>2</sub> da abbattere.</p> <p>4.La campagna di sensibilizzazione dei cittadini deve essere avviata.</p> <p>5.L'elaborazione di una banca quote di CO<sub>2</sub> per la raccolta dei dati di monitoraggio deve essere avviata.</p> <p>6.Audit energetici presso le famiglie devono essere programmati.</p> <p>7.È stata proseguita la piantumazione di essenze e di aree verdi come da P.R.E., ad oggi sono stati piantumati ulteriori 30 alberi, per un dato complessivo raggiunto di 130 alberi.</p> <p>8.La creazione infrastrutture a banda larga per ridurre la mobilità veicolare deve essere avviata.</p> <p>9.È stata chiusa convenzione con Università Tor Vergata per la realizzazione di centro studi sui vettori energetici.</p> <p>10. Ad oggi si è provveduto a zonizzare il riscaldamento nel Municipio.</p> <p>11.Nel 2010 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci, con Delibera n°01/2010, con cui l'Amministrazione si impegna a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, aumentando del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.</p>

N°	Obiettivo	IN CORSO ▣ POS X NEG	TREND ▣ POS X NEG	Indicatore monitoraggio	di	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
04	Riduzione inquinamento luminoso	✓	✓	N°lampade a ridotto inquinamento luminoso installate / anno		1.Ad oggi su un parco esistente di n°750 lampade, sono state effettuate n°661 sostituzioni con lampade di classe II Cut Off (Fonte Manutenzione Ordinaria).

N°	Obiettivo	IN CORSO ▣ POS X NEG	TREND ▣ POS X NEG	Indicatore monitoraggio	di	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
05	Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria	▣	▣	km rete fognaria realizzata/totale da progetto  n° fosse Imhoff attive/anno  n°depuratori attivi sul territorio		1. Il progetto è stato concluso, realizzando come da progetto km 12,924 di rete fognante.  2. Ad oggi sono attive 7 fosse biologiche di cui quattro appartenenti ad un unico impianto, in località C.da S.Giovanni.  3-4. È stato smantellato il depuratore in località Riomoro. Ad oggi gli scarichi confluiscono al depuratore di Villa Rosa, Comune limitrofo al Comune di Colonnella. Nessun depuratore è ad oggi attivo sul territorio comunale.  5.Sono state approvate delle estensioni di rete fognante con Ordinanza del Sindaco.

## 6. Il nostro sistema di gestione ambientale

L'applicazione della nostra Politica è garantita mediante l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che rappresenta la parte del sistema di gestione complessivo dell'Amministrazione Comunale utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica per l'ambiente e gestire gli aspetti ambientali delle attività erogate.

## 6.1 La comunicazione e la partecipazione

Il Comune di Colonnella garantisce la partecipazione dei propri dipendenti e la condivisione con i propri cittadini in merito ai progetti intrapresi a salvaguardia dell'ambiente e a difesa della salute di noi tutti.

Il progetto della Registrazione EMAS è stato presentato al Consiglio Comunale, con riunione organizzata con la società di consulenza incaricata dei lavori di implementazione del sistema di gestione ambientale, e alla cittadinanza, mediante affissione della politica per l'ambiente sul territorio. La diffusione della politica ambientale ha consentito, inoltre, la condivisione degli obiettivi di miglioramento per l'ambiente intrapresi dall'Ente.

E' prevista l'emissione di un giornalino informativo periodico da distribuire alla cittadinanza, contenente informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e i risultati della gestione raggiunti dall'Amministrazione, come pure un documento di informazione sul risparmio energetico all'interno delle abitazioni.

Il sito web dell'ente è in fase di allestimento con caricamento della modulistica di riferimento per l'utenza, in modo da semplificare gli adempimenti amministrativi.

### L'Ecoufficio

L'Amministrazione ha divulgato nei locali di lavoro e accesso al pubblico del Municipio e del Polo Scolastico le buone pratiche da intraprendere in ufficio.

#### CARTA/FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE/FAX

RRR = *Riduci, Riutilizza, Ricicla* per un perfetto ufficio sostenibile!

- Fai fotocopie fronte/retro.
- Utilizza il retro di fogli usati per appunti e bozze.
- Ricorri alla carta riciclata per stampe interne.
- Raccogli la carta usata vicino alla stampante e alla fotocopiatrice per il suo riutilizzo.
- Cestina la carta usata e non più usabile negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.
- Non stampare sempre tutto! Molti documenti possono essere letti a video.



#### PC/STAMPANTE/FAX

...Quando tutti dormono anche il PC può riposare...

- Accendi la tua stampante solo se serve.
- Spegni la tua stampante e la tua fotocopiatrice la sera.
- Spegni PC e monitor alla fine della giornata.
- Scanner, dischi di memoria, casse acustiche: non li usi? Non accenderli!
- Se ti allontani dall'ufficio per un po', spegni il monitor senza danni al tuo lavoro.

#### ENERGIA/ILLUMINAZIONE

Spegni le luci inutili!!!

- Sfrutta al massimo la luce naturale, anche per ridurre gli effetti negativi della luce artificiale (affaticamento della vista, stress, depressione...)
- Spegni la luce del tuo ufficio la sera e quando sei fuori per un po'.
- Ricordati della luce accesa quando lasci il bagno.



- Spegni le luci dei corridoi quando non servono.

## RIUTILIZZO/RICICLO

Non essere un eliminatore!

- Usa pile ricaricabili.
- Dove possibile, riutilizza le buste applicandovi etichette autoadesive per la posta interna.
- Preferisci il distributore d'acqua alle bottiglie.
- Utilizza i cestini per la raccolta differenziata per carta, pile esauste, cartucce esaurite, lampadine.



## TEMPERATURA/ARIA/RUMORE

Evita il mal...d'ufficio!

- D'inverno mantieni una temperatura non superiore ai 20°C.
- D'estate mantieni una temperatura non inferiore ai 25°C
- Accertati che climatizzatori e ventilatori siano accesi solo per il tempo necessario e spenti prima di andar via.
- Evita climatizzazione al massimo e finestre aperte.
- Apri le finestre per migliorare la qualità dell'aria in ufficio e ricorda di chiuderle.
- Utilizza piante in ufficio che hanno in parte la capacità di assorbire le particelle inquinanti provenienti dallo smog esterno, da prodotti per la pulizia o articoli di cancelleria, da apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Tieni bassa la suoneria del cellulare: anche i rumori forti o molesti possono costituire una fonte di inquinamento.

## MEZZI PUBBLICI

Diminuisci lo spreco!

- Usa le scale al posto dell'ascensore.
- Ottimizza l'uso dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-ufficio.
- Prova a sperimentare sistemi di condivisione della stessa vettura (car sharing).
- Ricorda che quando riscaldiamo, ci spostiamo in automobile o utilizziamo apparecchi elettrici, o quando acquistiamo un prodotto, consumiamo energia indiretta, ossia l'energia che è stata necessaria alla realizzazione del dato prodotto/servizio, la cosiddetta "energia grigia".
- **Tu risparmi...guadagna l'ambiente!**



## Segnalazioni

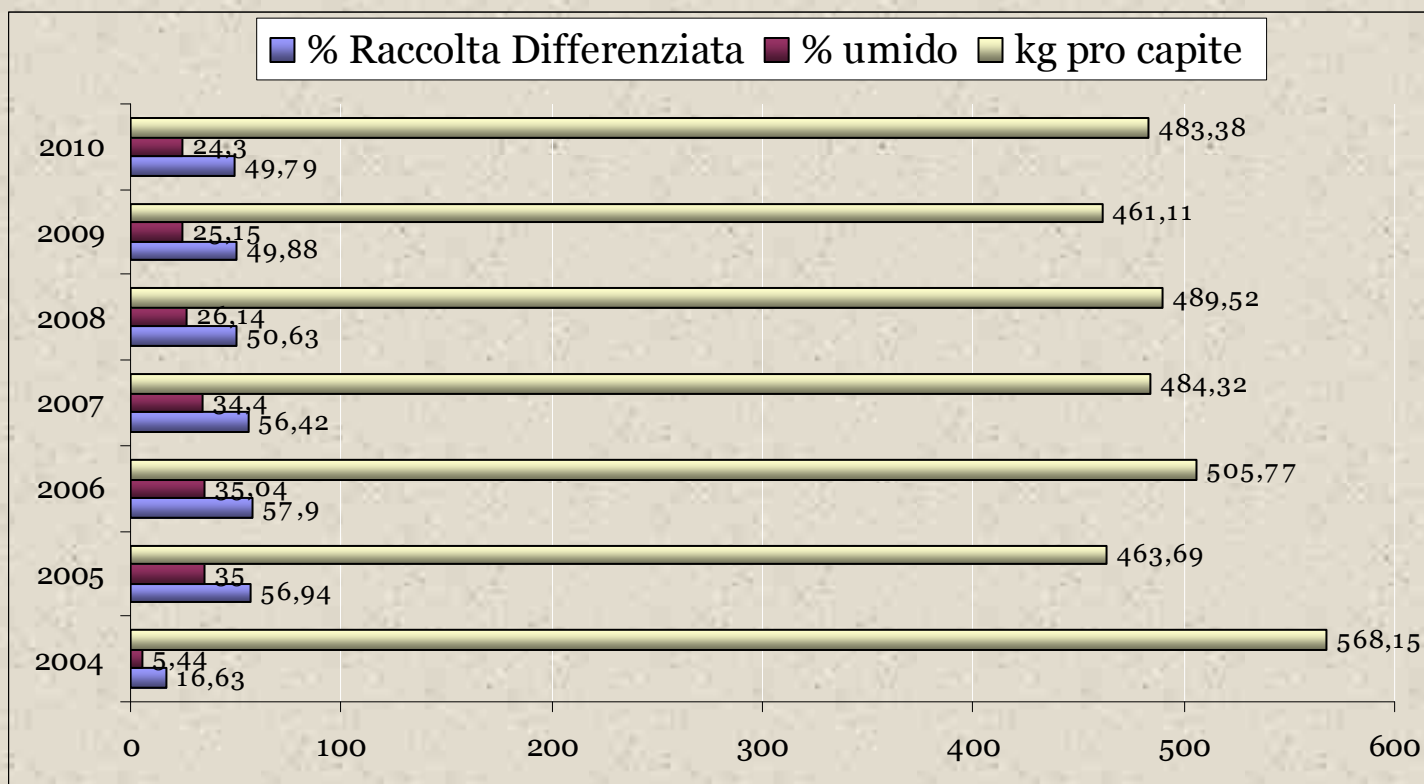
L'Amministrazione Comunale è anche impegnata nella risoluzione di ogni problematica segnalata all'Ente da chiunque ravvisasse irregolarità, comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente o situazioni di emergenza ambientale. È il RSA che provvede alla registrazione e alla gestione delle segnalazioni ricevute.



## Compendio dei dati

### Produzione rifiuti

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
RD 16,63 % Pro capite kg 568,15 Umido 5,44 %	RD 56,94 % Pro capite kg 463,69 Umido 35,00 %	RD 57,9 % Pro capite kg 505,77 Umido 35,04 %	RD 56,42% Pro capite 484,32 kg/ab/y Umido 34,4%	RD 50,63% Pro capite 489,52 kg/ab/y Umido 26,14%	RD 49,88 % Pro capite 461,11 kg/ab/y Umido 25,15%	49,79% IN LAVORAZIONE Pro capite 483,38 kg/ab/y Umido 24,3%



**Figura 7** Dati Raccolta Differenziata Annuale (Fonte dati MUD , OPR , Unione dei Comuni)

**Attivazione compostiere**

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
---	61 compostiere attive	110 compostiere attive	158 compostiere attive

**Riqualficazione rete fognaria**

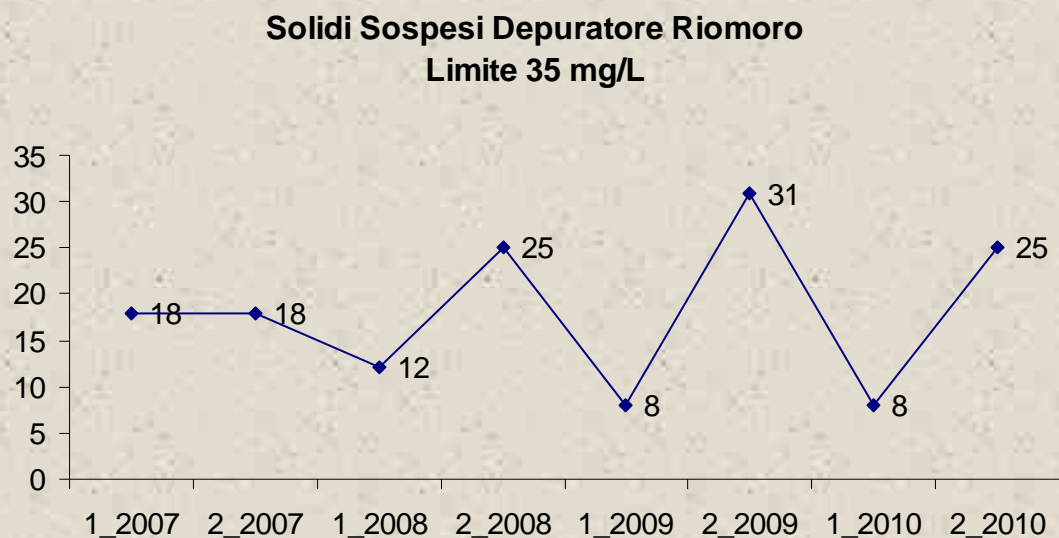
<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
km rete fognaria realizzati 1,2	km rete fognaria realizzati 3,4	km rete fognaria realizzati 6,63 km restanti 6,294	km 12,924 Progetto completato
N°fosse biologiche attive 11	N°fosse biologiche attive 9	N°fosse biologiche attive 7	N°fosse biologiche attive 7

**Sostituzione lampade impianto illuminazione pubblica**

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
N°lampade installate 140	N° lampade installate 220	N° lampade installate 168	661

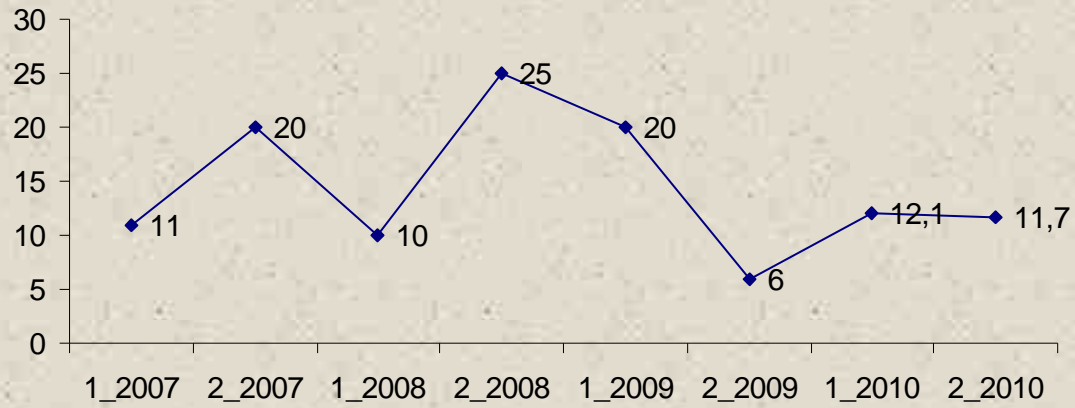
**Andamento analisi al Depuratore Riomoro** Fonti Analisi Arta 42-S/2007, 260-S/2007, 46-S/2008, 268-S/2008, 21-S/ (per SS, BOD<sub>5</sub>, COD, PH) del 2009 - Analisi interservice, per NH<sub>3</sub>, n°2700555-005 del 2007, n°2702853-002 del 2007, n°2800195-003 del 2008, n°2802673-001 del 2008 - Analisi Interservice 2009 n°2902417-001 – Analisi Interservice per il 2010 n°3001397-001 e n°3003889-001.

**Figura 8:** Solidi Sospesi



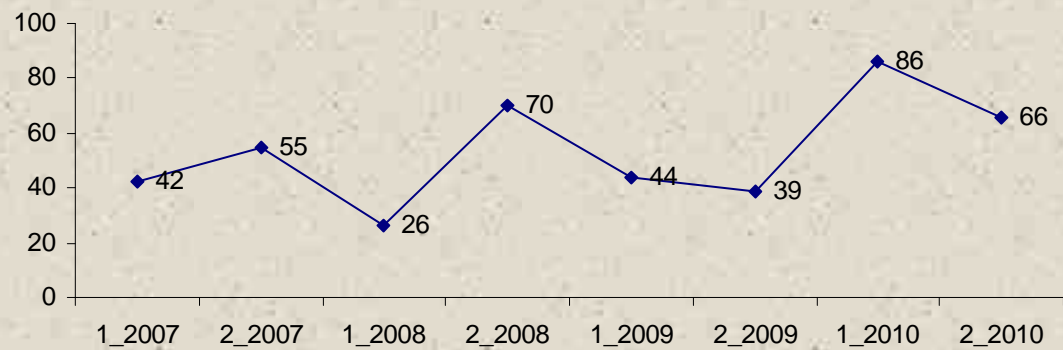
**Figura 9: BOD<sub>5</sub>**

**BOD5 Depuratore Riomoro  
Limite 25 mg/L**



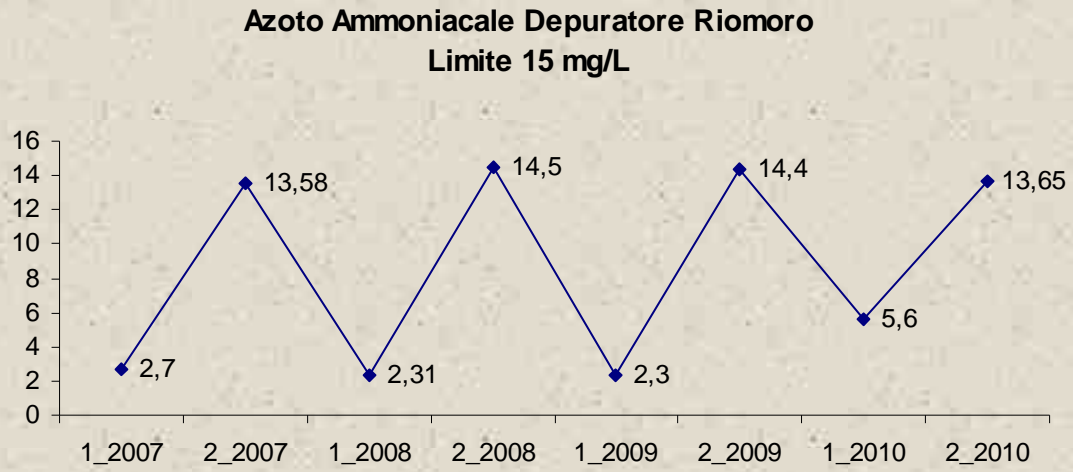
**Figura 10: COD**

**COD Depuratore Riomoro  
Limite 125 mg/L**

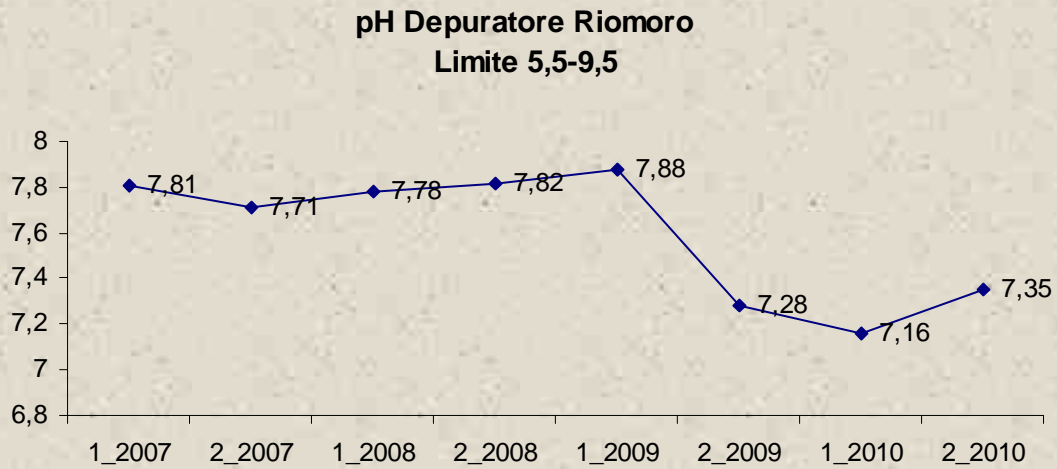




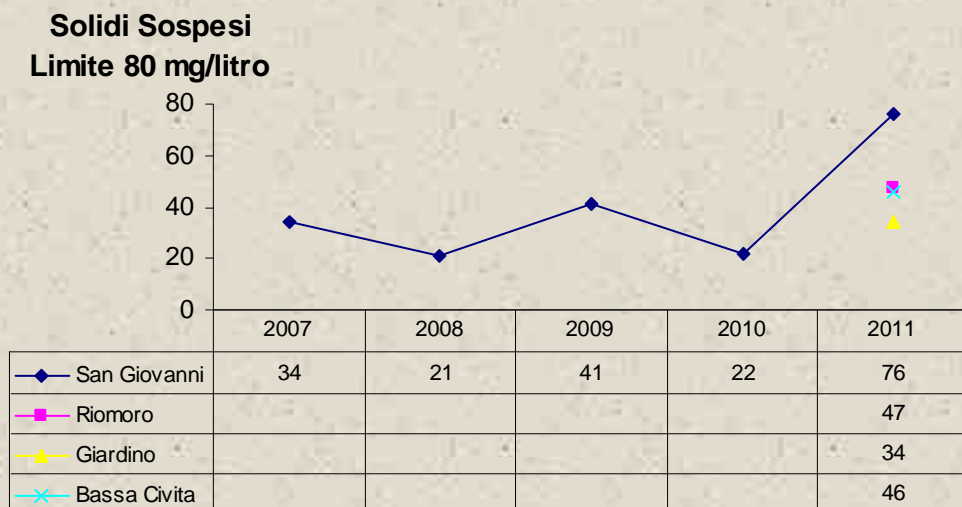
**Figura 11: NH<sub>3</sub>**



**Figura 12: pH**



**Andamento analisi Fossa San Giovanni** Fonte Analisi Interservice 2007 n°2701875-001, 2008 n°2800657-002, 2009 n°2904033, 2010 n°3001329-008



**Figura 13: SS**

**Analisi Acqua potabile Fontanino Pubblico** Fonti Analisi Ruzzo n°2066936-001 del 01/04/2009, n°2067680-001 del 05/05/2009, n°2070704-001 del 13/10/2009, n°2072952-001 del 3 marzo 2010, n°2074022-001 del 3 maggio 2010, n°2077446-001 del 4 novembre 2010

**Tabella 21**

Fontanino pubblico cod. 458	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	apr-09	mag-09	ott-09	mar-10	mag-10	ott-10
odore			inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore
ossidabilità	5	mg/l o <sub>2</sub>	ND	ND	ND	ND	ND	ND
solfo	250	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND
sodio	200	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND
carbonio organico totale		ug/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND
torbidità	1	NTU	0,34	0,35	0,18	0,68	0,22	0,35
durezza	50	F	ND	ND	11,3	10,6	10,0	11,4
residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND

**Analisi Acqua potabile Serbatoio di accumulo a servizio del territorio comunale** Fonte Analisi Ruzzo n°2069387-001 del 28/07/2009 e n°2075663-001 del 3 agosto 2010

**Tabella 22**

Serbatoio cod. 464	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	lug-09	ago-10
odore			inodore	Inodore
ossidabilità	5	mg/l o <sub>2</sub>	ND	ND
solfo	250	mg/l	ND	ND
sodio	200	mg/l	ND	ND
carbonio organico totale		ug/l	ND	ND
torbidità	1	NTU	0,40	0,19
durezza	50	F	10,7	11,2
residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND

## Indicatori chiave di prestazione ambientali

Si riporta di seguito la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali espresse attraverso "indicatori chiave". Al fine del calcolo degli stessi, il numero di addetti nelle varie utenze comunali è stato valutato come segue:

- Comune: 22 addetti nel 2010, 23 addetti nel 2009, 20 nel 2008, 18 nel 2007, tra dipendenti e collaboratori;
- Anagrafe: 2 addetti;
- Sala Flajano: 20 addetti, distinti in un addetto comunale e un numero medio di 19 visitatori;
- Campo da bocce: 50 presenze;
- Palestra comunale: 55 presenze giornaliere;
- Polo Scolastico: 335 presenze, nel 2009 e nel 2010, distinte in 85 presso l'asilo e 250 presso la scuola elementare e media, tra alunni, personale docente e non docente, 290 presenze nel 2008 mentre 250 presenze nel 2007, nella scuola elementare e media e nessuna presenza nell'asilo in quanto non attivo;
- Ex materna Vallecupa: 9 presenze nel 2009 e nel 2010, adeguata a centro di accoglienza, 20 nel 2008, 30 nel 2007 ;
- Biblioteca: 25 presenze nel 2010, per l'attivazione della ludoteca, di cui 1 addetto comunale e 24 visitatori in media al giorno, 16 presenze nel 2009, di cui 1 addetto comunale e 15 visitatori in media al giorno, mentre nel 2008 n°38 presenze e nel 2007 n°60 presenze dovute all'uso della struttura anche come asilo.

L'Amministrazione non ha definito indicatori chiave per la tematica dell'**efficienza dei materiali** in quanto l'attività svolta non è inquadrabile come attività produttiva con consumo diretto di materia prima.

Per quanto attiene il **consumo del territorio** dai dati oggi in possesso:

- per un'area antropizzata A di 276 ettari (276.000 m<sup>2</sup>) e un numero di abitanti B, al 31.12.2010, pari a 3760, si ottiene un indicatore chiave  $R = A/B$  pari a 73,4 m<sup>2</sup>/ab;
- per l'area produttiva A di 196 ettari (196.000 m<sup>2</sup>) e un numero B di aziende/società pari a 411, si ottiene un indicatore chiave  $R = A/B$  pari a 476,88 m<sup>2</sup> / azienda.

Dal confronto con i dati raccolti al 31.12.2009, è emerso quanto segue:

- a parità di area antropizzata, essendo aumentato il numero di abitanti tra il 2009 e il 2010, il valore dell'indicatore chiave è diminuito, ossia l'incremento nel numero di abitanti non ha determinato un aumento nel consumo del territorio;
- nel numero delle aziende non si è avuto un incremento, per cui, essendo il dato sull'area produttiva confrontabile tra 2009 e 2010, l'indicatore chiave corrispondente non ha subito variazioni significative.

## Andamento emissioni di gas serra

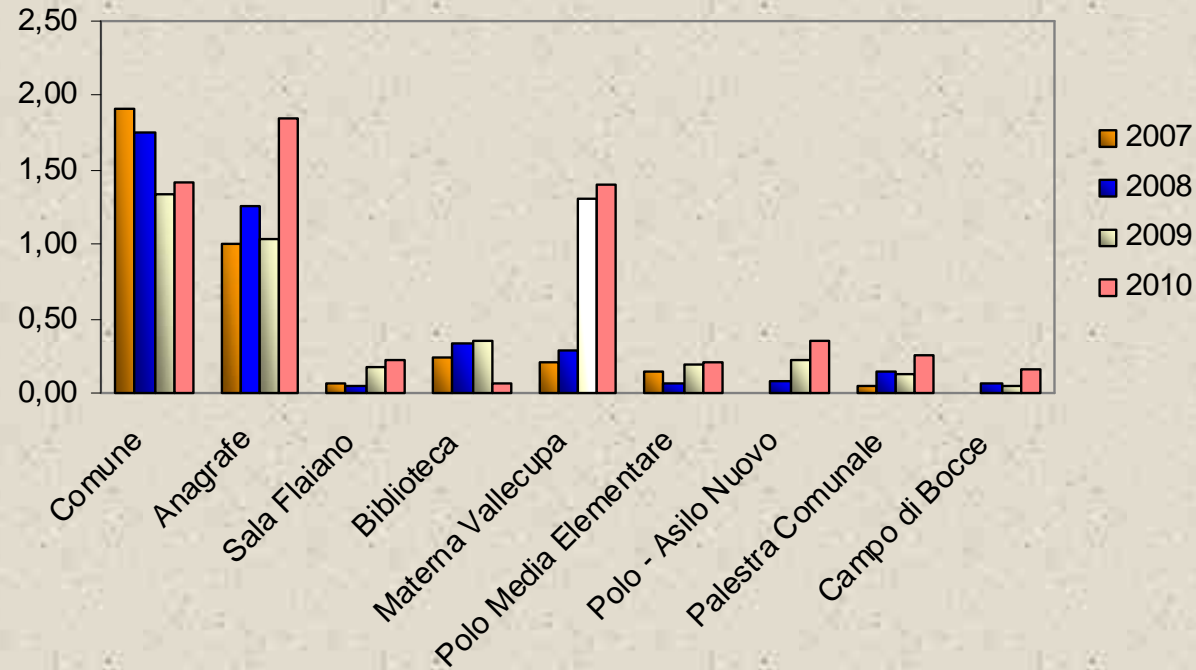
Di seguito si riporta l'andamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dagli impianti di riscaldamento degli edifici Comunali, rapportate al numero di addetti comunali, distinti per utenza.

Il fattore di emissione di CO<sub>2</sub> relativo alla combustione del metano è pari a circa 1,9 kg CO<sub>2</sub>/Nm<sup>3</sup> di metano bruciato.



Figura 14

### Andamento tCO2/n°addetti



Dall'analisi emerge un maggiore consumo su municipio e anagrafe rispetto al polo scolastico, giustificato dal maggiore valore, registrato in un ufficio, del rapporto punto radiante / presenze nella stanza. Va osservato che il Municipio è stato alloggiato in un ex edificio scolastico, per cui gli uffici godono di vaste superfici.

La diminuzione nei consumi del Municipio negli ultimi tre anni è associata alla zonizzazione del riscaldamento oltre che al maggiore numero di addetti.

Presso la ex materna Vallecupa l'aumento è considerevole in quanto la stessa è stata adeguata a centro di accoglienza con conseguente utilizzo del riscaldamento nelle 24 ore.

Il consumo nella biblioteca ha subito un forte decremento, che è riconducibile all'aumento degli addetti per l'attivazione della ludoteca nello stesso edificio.

## Andamento Rifiuti Solidi Urbani

È stato valutato l'andamento dei rifiuti della collettività, in quanto i rifiuti prodotti dal Comune confluiscono negli RSU.

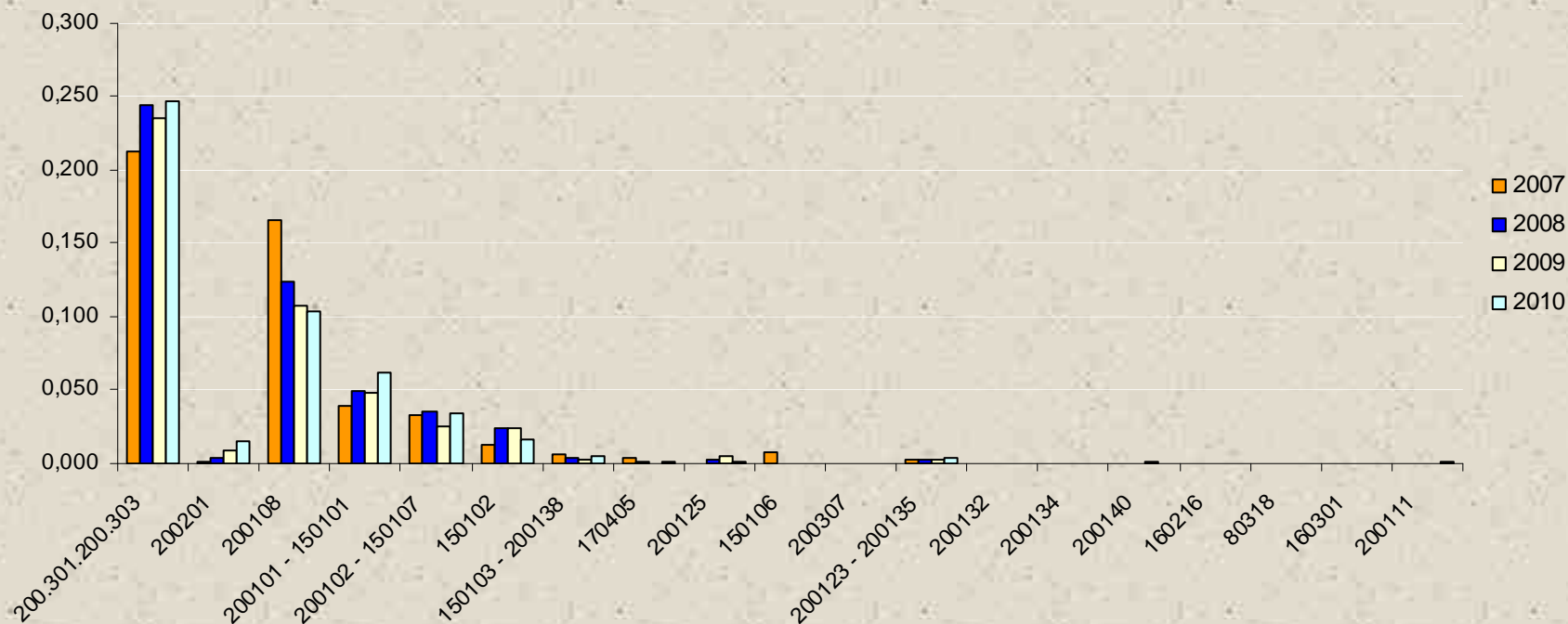
I rifiuti solidi urbani sono stati rapportati al numero di abitanti, pari a:

- 3760 abitanti nel 2010;
- 3705 abitanti nel 2009;
- 3585 abitanti nel 2008;
- 3529 abitanti nel 2007.

Dall'andamento dell'indicatore individuato (t rifiuto prodotto/abitanti) si evince come l'indifferenziato, l'organico e la porzione degli imballaggi dalla raccolta differenziata si confermano come le frazioni di maggiore produzione.

Il decremento negli anni dell'organico, CER 200108, è legato all'uso delle compostiere.

**Figura 15 – Andamento t rifiuto prodotto/n°abitanti**



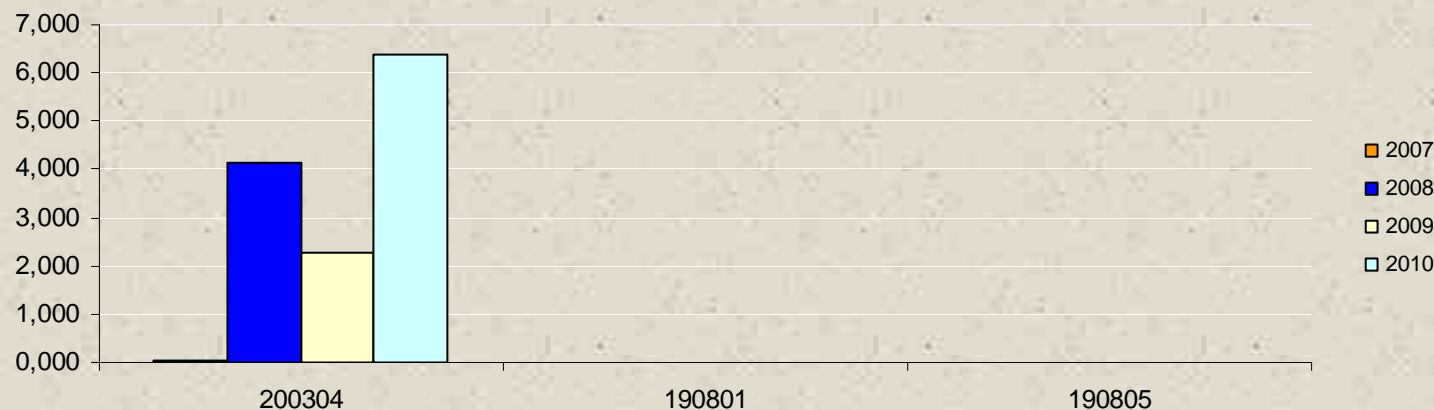
## Legenda CER

<b>CER</b>	<b>Rifiuto</b>
200301.200303	Indifferenziato
200201	Potature
200108	Organico
200101 - 150101	Carta e Cartone
200102 - 150107	Vetro
150102	Imballaggi in plastica
150103 - 200138	Legno
170405	Ferro e acciaio
200125	Oli vegetali
150106	Multimateriale
200307	Ingombranti
200123 - 200135	Raee
200132	Farmaci
200134	Pile
200140	Metallo
160216	TONER
80318	TONER
160301	Pneumatici
200111	Prodotti tessili

Dalla valutazione è stata scorporata la parte di rifiuti prodotta dagli impianti di depurazione delle acque, fosse imhoff e depuratore, per cui è stato considerato, come denominatore dell'indicatore chiave, il numero di abitanti equivalenti (AE) effettivi per impianto come di seguito riportato:

- depuratore: 1500 AE;
- fosse Imhoff : 435 AE;

**Figura 16 Andamento t rifiuti da impianti di depurazione / abitanti equivalenti**



Il dato relativo al CER 190801 (vaglio del depuratore) e al CER 190805 (fango da pulizia del depuratore) è molto esiguo, prossimo allo zero, in quanto il carico reale dell'impianto di 1500 AE risulta del 50% rispetto alla capacità idraulica di 3000 AE pertanto, essendo il carico esiguo, la produzione del vaglio è altrettanto limitata.

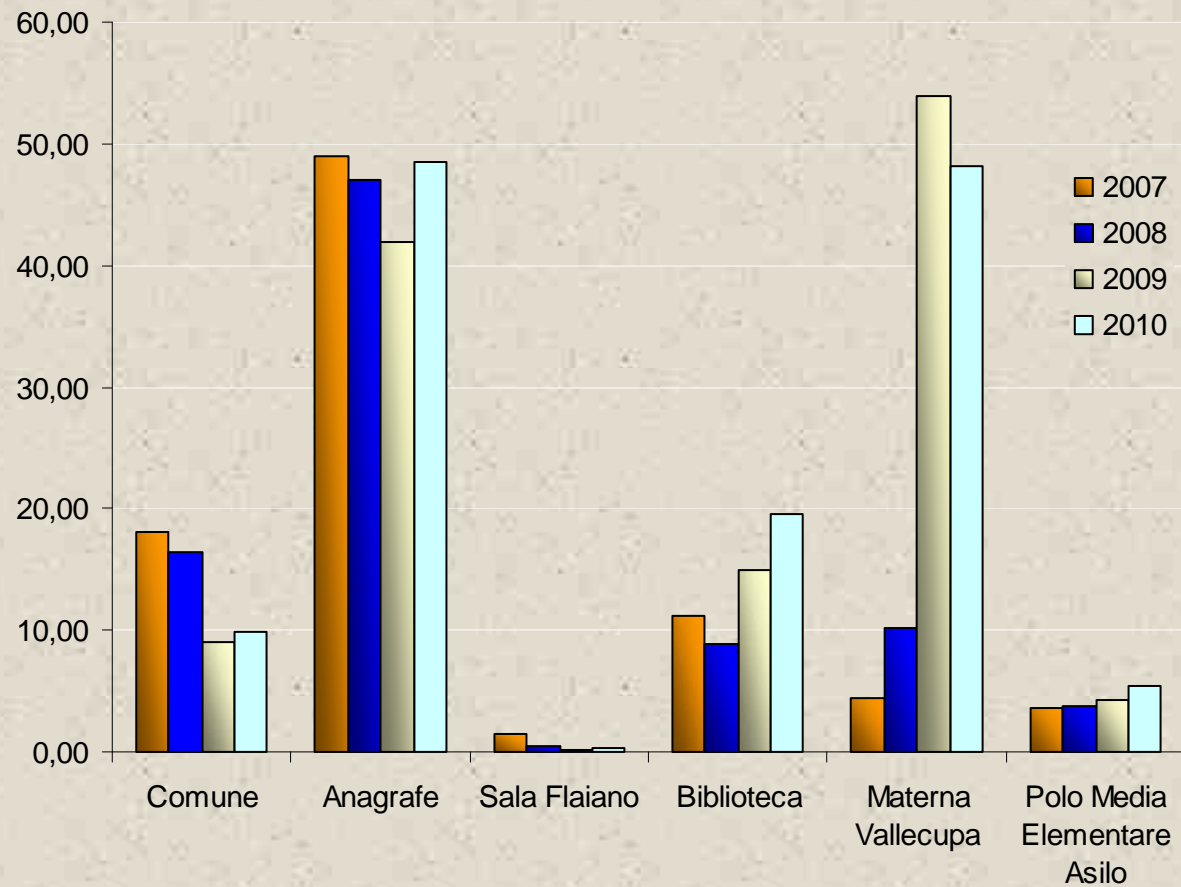
I valori relativi al CER 200304 (fanghi dalla pulizia delle fosse Imhoff) risultano elevati negli anni 2008 e 2009 rispetto al 2007, in quanto, per una fossa imhoff (C.da Civita) è stata effettuata, a cavallo dei due anni, una vuotatura giornaliera con spurgo e successivo smaltimento. Il dato 2009 risulta inferiore in quanto l'attività di spurgo della fossa in C.da Civita si è interrotta a marzo 2009, a seguito dell'esecuzione dei lavori di riconversione della fossa in stazione di sollevamento. Dal mese di novembre 2009, una seconda fossa (c/da San Martino) viene vuotata giornalmente con spurgo e successivo smaltimento, in attesa di completare la conversione della stessa in stazione di sollevamento. Di conseguenza, il dato 2010 risulta molto più elevato degli altri anni, con riferimento al CER 200304.

### **Andamento consumi acqua**

Il consumo di acqua diretto delle attività del Comune è stato valutato in rapporto al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra descritto.



**Figura 17 – Andamento m<sup>3</sup> acqua / n°addetti**



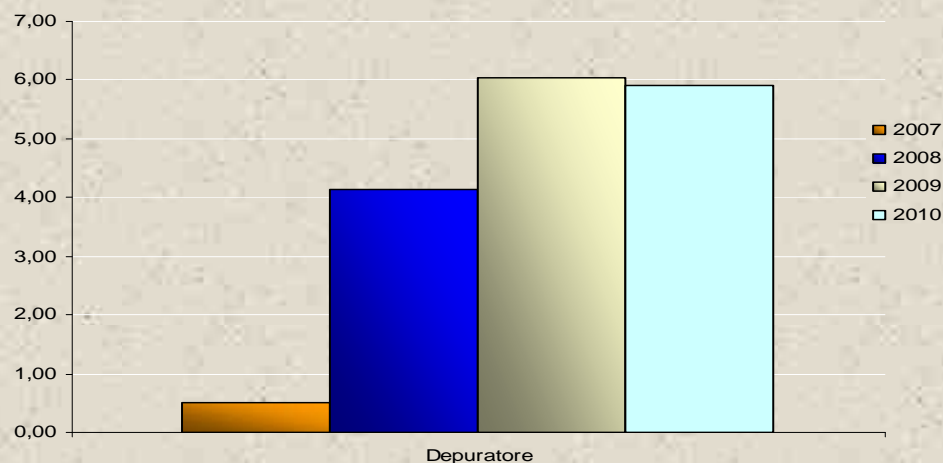
Il consumo di acqua ha subito un generale aumento per cui, a parità di addetti, per ciascuna utenza l'indicatore chiave è aumentato. L'alto consumo associato all'anagrafe si giustifica in quanto, allo stesso contatore dell'anagrafe, è ancora collegato un fontanino pubblico. Presso Comune e Anagrafe il decremento dell'indicatore tra 2007 e 2009 può essere associato ad una maggiore attenzione ai consumi, oltre che, nel caso del Comune, ad un aumento nel numero di addetti nei tre anni.

Nella ex materna Vallecupa è stato registrato un forte aumento di consumi negli anni 2009 e 2010 in quanto la stessa è stata adibita ad abitazione per categorie disagiate, per cui le utenze hanno utilizzato i servizi nelle 24 ore.

Nella biblioteca l'indicatore chiave ha subito un incremento tra 2007 e 2009, per una sensibile diminuzione degli addetti, pur essendo diminuiti i consumi nei tre anni. Nel 2010 si è registrato invece un forte aumento nei consumi da cui un incremento dell'indicatore. Nei locali della biblioteca è stata infatti attivata una ludoteca, per cui il numero di visitatori è aumentato e, con essi, i consumi.

Il consumo di acqua presso il depuratore è stato valutato a parte, in quanto rapportato al numero di abitanti equivalenti effettivi dell'impianto, come sopra specificati.

**Figura 18 - Andamento m<sup>3</sup> acqua consumata / n°ab.equivalente**



Il consumo di acqua relativo all'anno 2007 è riferito ai soli mesi di novembre e dicembre.

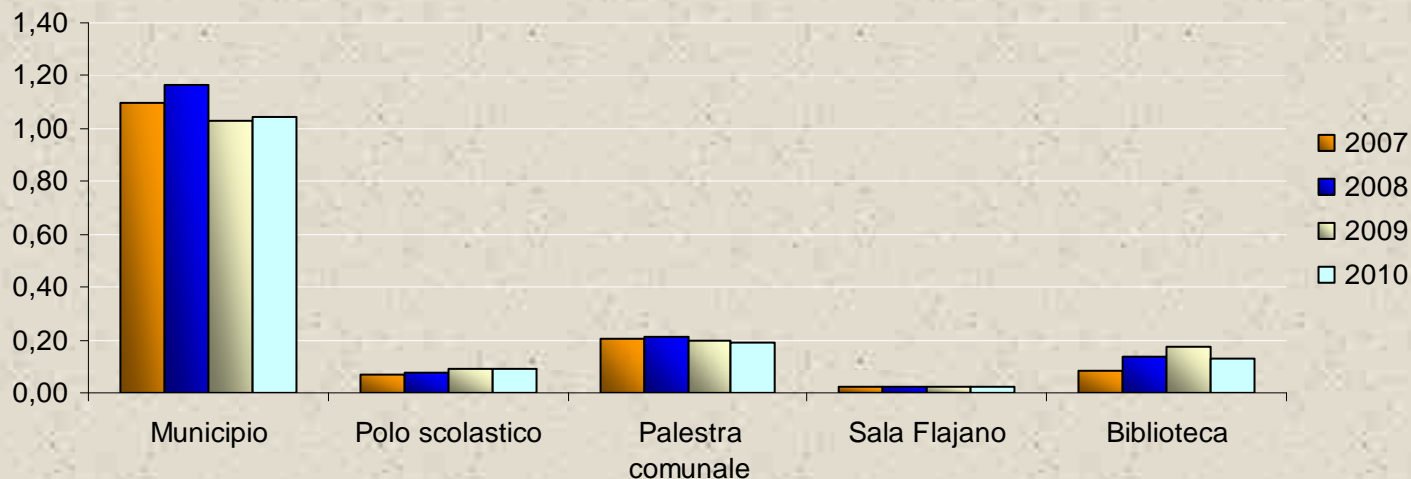
L'incremento nei consumi, e con essi, nell'indicatore, tra 2008 e 2009, è dovuto all'aumento nei reflui trattati dal depuratore, legato all'estensione della rete fognaria.

### **Andamento consumi di energia elettrica**

I consumi di energia elettrica del Comune, in MWh, sono stati rapportati al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra specificati.

**Figura 19**

**Andamento MWh consumati/n°addetti**



Il consumo nelle varie utenze si è mantenuto costante negli anni, nel 2010 si è registrata una lieve diminuzione per tutte le utenze. Nella biblioteca, che ha registrato un incremento tra il 2007 e il 2009, imputabile alla sensibile diminuzione degli addetti nei tre anni, ha registrato una diminuzione nei consumi nel 2010.

I valori riferiti al Municipio evidenziano come nell'edificio sede del Comune il rapporto consumo/utenza sia stato ad oggi meno efficiente rispetto agli altri edifici comunali quali il polo scolastico. Va considerato, però, che il rapporto punto luce/addetto risulta nettamente più alto per una stanza ad uso ufficio rispetto ad un'aula scolastica.

**Andamento consumi di metano**

Anche il consumo di metano è stato parametrizzato rispetto al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra descritti.

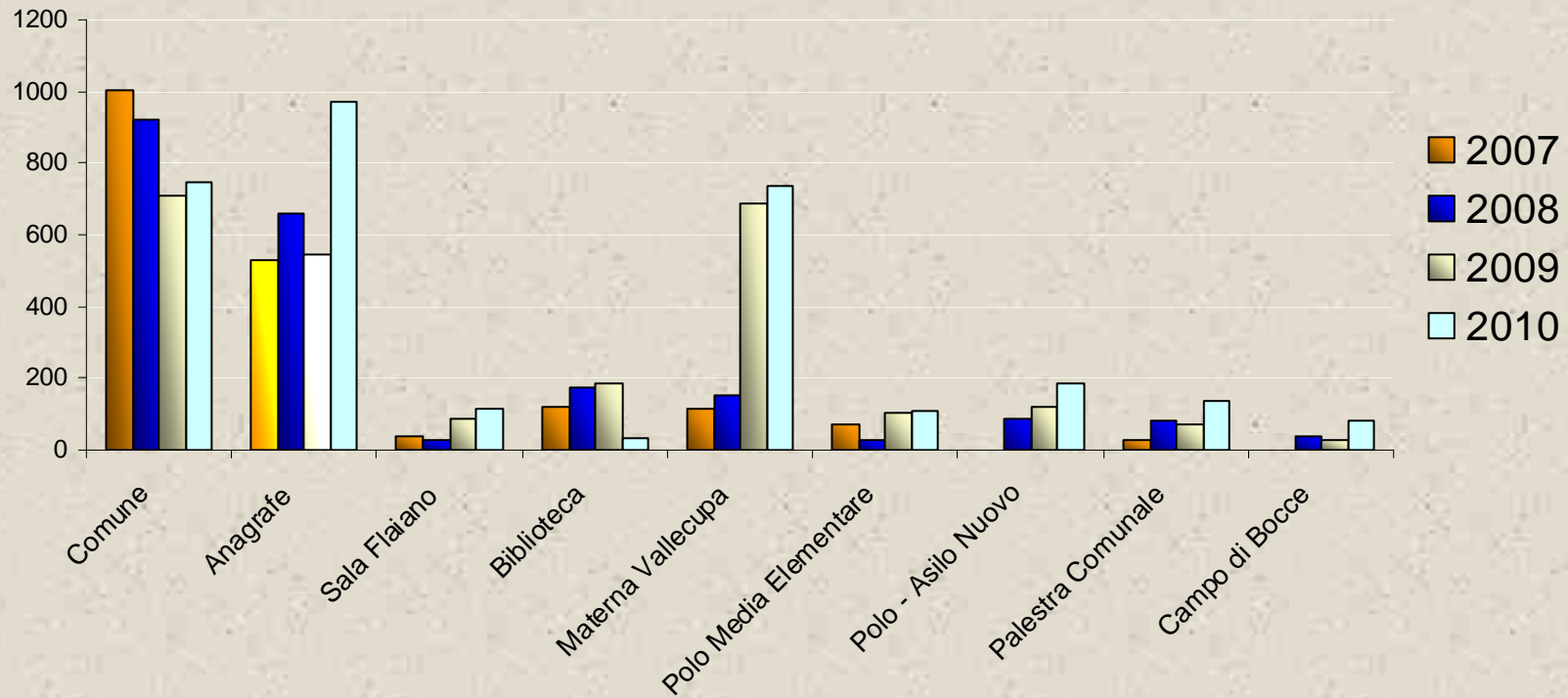
Dall'analisi emerge nuovamente un maggiore consumo su Municipio e Anagrafe rispetto al Polo scolastico, giustificato dal maggiore valore, registrato in un ufficio, del rapporto punto radiante/presenze nella stanza. Va osservato che il Municipio è stato alloggiato in un ex edificio scolastico, per cui gli uffici godono di vaste superfici.

La diminuzione nei consumi del Municipio negli ultimi tre anni è associata alla zonizzazione del riscaldamento oltre al maggiore numero di addetti.

Presso la ex materna Vallecupa l'aumento è considerevole a partire dal 2009 in quanto la stessa è stata adeguata a centro di accoglienza con conseguente utilizzo del riscaldamento nelle 24 ore.

Il consumo nella biblioteca ha subito un forte decremento riconducibile all'aumento degli addetti per attivazione della ludoteca.

**Figura 20 - Andamento m<sup>3</sup> gas consumato / n°addetti**



**Sigle delle fonti**

ARTA = Agenzia Regionale Tutela Ambientale

OPR = Osservatorio Provinciale Rifiuti.

AGENA = Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo



## DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

L'Amministrazione del Comune di Colonnella dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Informazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

Il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di febbraio 2012.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

**SGS Italia S.p.A.**,  
via G. Gozzi 1/A, 20129 Milano (MI),  
numero di accreditamento **IT-V-0007**.

L'Amministrazione del Comune di Colonnella si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualunque altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare:

*Geom. Sergio Grimaldi*  
Tel. 0861 743430  
Fax.0861 743425  
Email [ambiente@comune.colonnella.te.it](mailto:ambiente@comune.colonnella.te.it)

	SGS Italia S.p.A. Via G. Gozzi, 1/A 20129 MILANO N. Accreditamento IT-V-0007
<b>CONVALIDA</b>	
	
DATA: <b>12/08/2011</b>	